



| **UniBa** |

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI
ALDO MORO

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA
2024-2026



SEZIONE I – DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023
Adottato con D.R. n. 263 del 25 gennaio 2024*





UniBa

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI
ALDO MORO

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA
2024-2026**



LA VISION UNIBA



1. LA VISION UNIBA

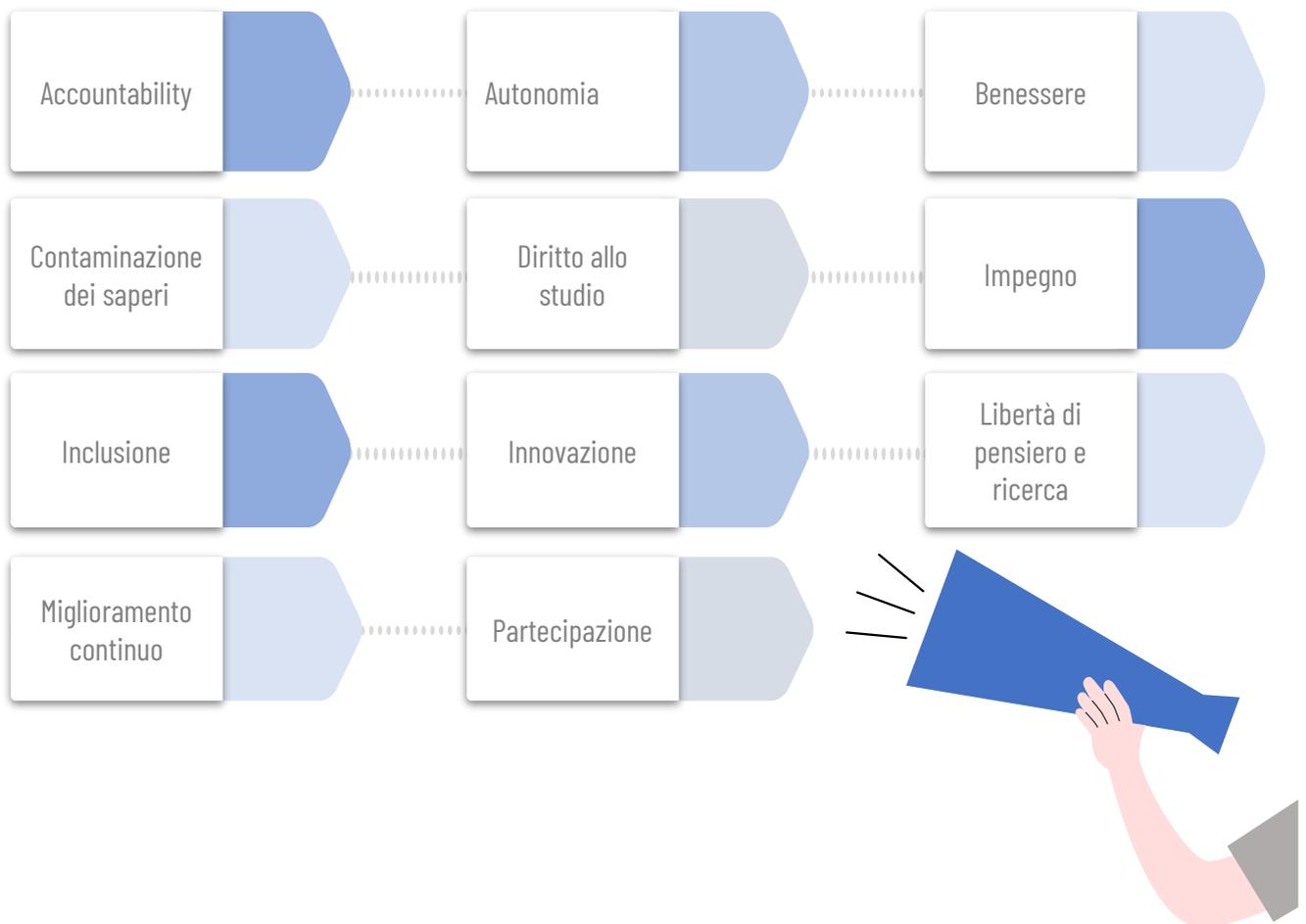
L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi Università) è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali.

L'Università crede nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale e a questa ispira le sue azioni strategiche e ne promuove la diffusione sul territorio.

La strategia UniBa si ispira ai seguenti principi (

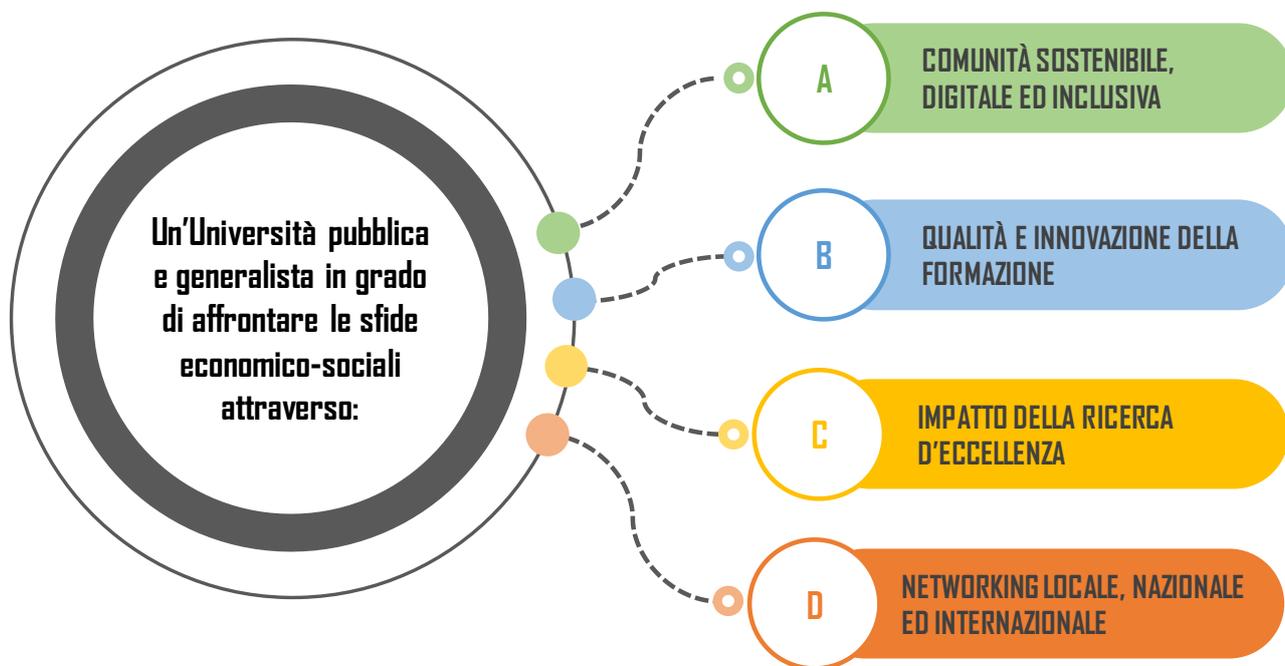
Figura 4):

Figura 4 – I principi UniBA



L'Università intende affrontare le principali sfide del contesto economico e sociale puntando su 4 leve del valore, c.d. Pilastri del Valore Pubblico (Figura 5).

Figura 5 – I pilastri del Valore Pubblico





IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE



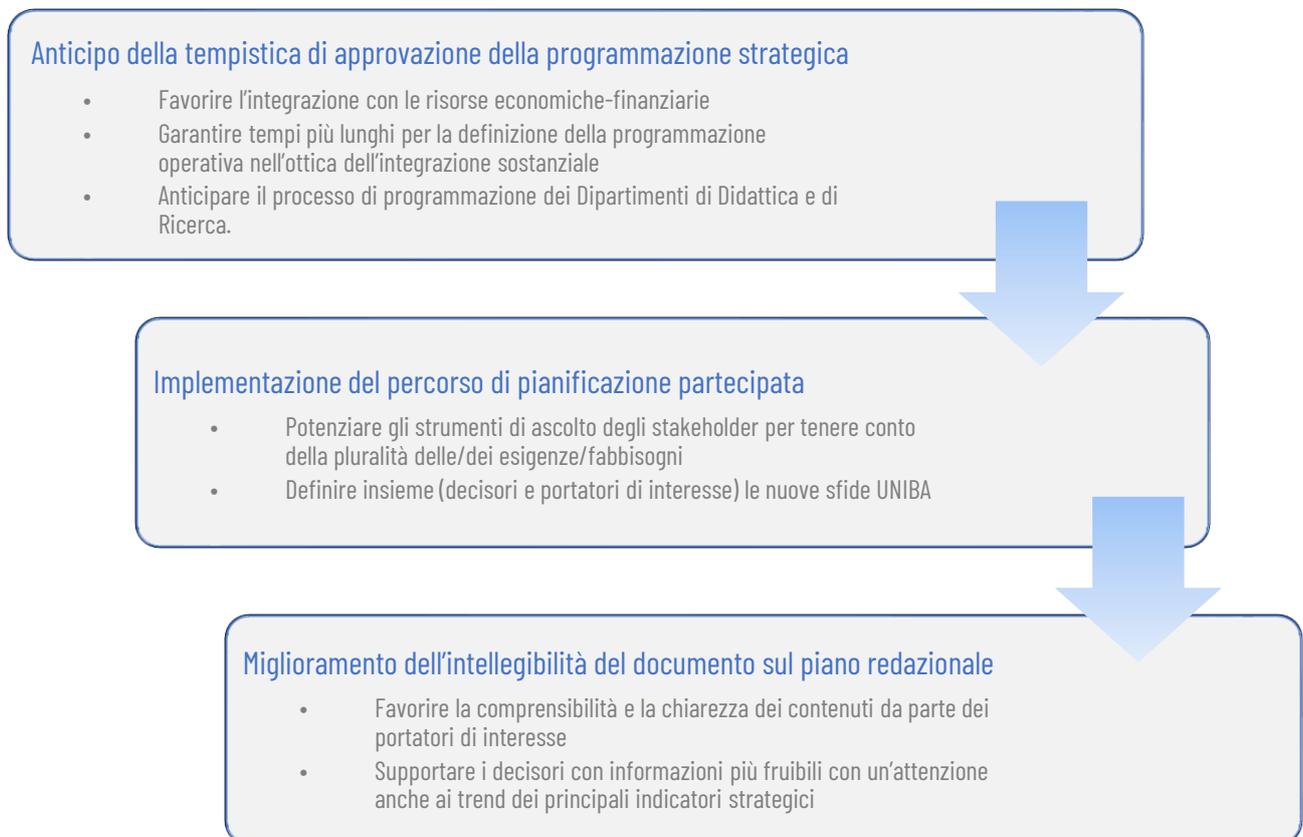
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Il ciclo di pianificazione 2024-2026 prosegue e rafforza lo sforzo dell'Ateneo di migliorare il percorso di programmazione già intrapreso negli ultimi anni.

Le azioni di miglioramento vanno nella direzione di favorire la più ampia partecipazione alle scelte dell'Ateneo e di assicurare la piena coerenza tra gli obiettivi strategici, le azioni e le risorse necessarie al conseguimento dei risultati

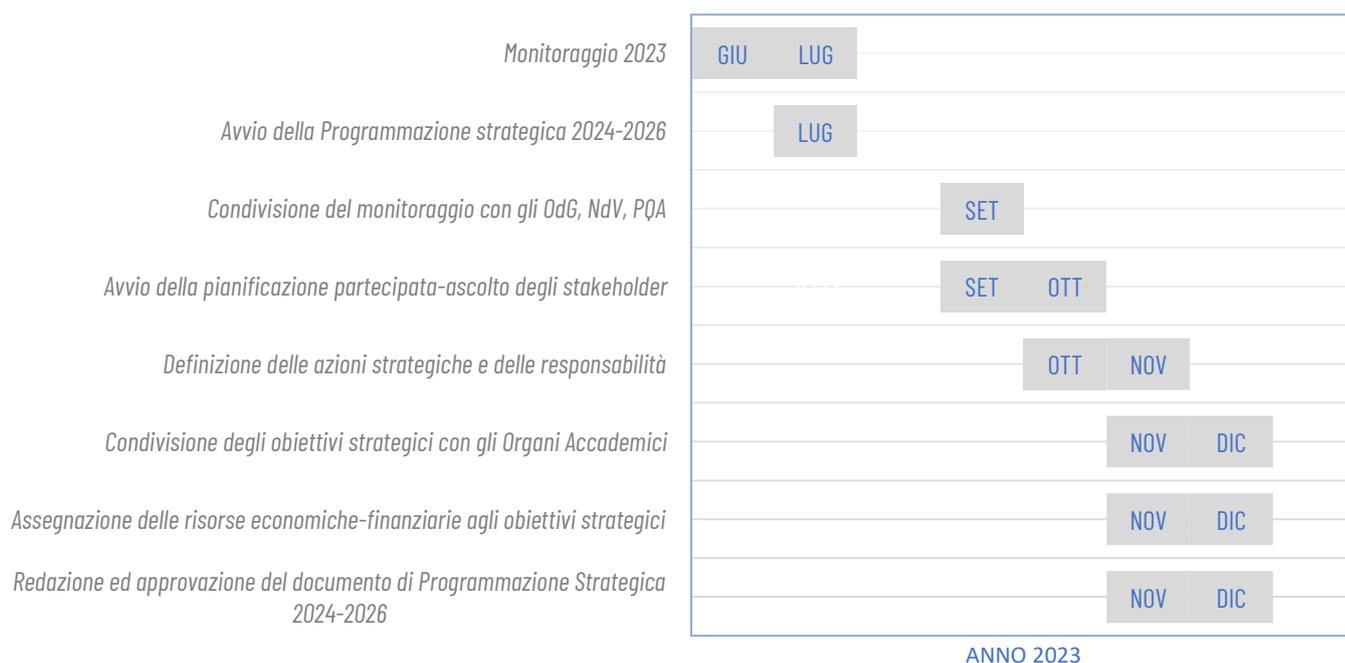
In particolare, per la programmazione 2024-2026 sono stati introdotti alcuni elementi di innovazione, sinteticamente rappresentati nella Figura 6.

Figura 6 - Elementi di innovazione



Il dettaglio delle attività realizzate ai fini della redazione del Piano Strategico e della relativa tempistica sono rappresentate nella Figura 7.

Figura 7 - Processo di pianificazione strategica UniBa (attività e tempistica)



2.1 SINTESI DEL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

Il processo di pianificazione strategica 2024-2026 si è arricchito del contributo delle e degli stakeholder (interni ed esterni) dell'Università (si veda Figura 11). L'Ateneo, infatti, ha adottato un approccio innovativo ed inclusivo, valorizzando l'ascolto della comunità accademica e del territorio attraverso tre tipologie di strumenti (dettagliati nella Figura 8):

1. rilevazione delle proposte e/o delle osservazioni tramite specifici questionari rivolti alle e agli stakeholder interni ed esterni;
2. tavoli tecnici con portatori di interesse qualificati (es. Regione Puglia; Comune di Bari, etc.);
3. focus group con le Studentesse e gli Studenti Valutatori dei servizi erogati da UniBa.

I contributi, le proposte e i suggerimenti pervenuti hanno rappresentato uno strumento rilevante per l'analisi delle nuove sfide con cui l'Ateneo si confronterà nel prossimo triennio e per la definizione di strategie concrete nell'ottica della condivisione e della massimizzazione delle ricadute positive sulla comunità accademica e sul territorio nel suo complesso.

"Siamo qui per ascoltarvi, aiutateci a costruire insieme una programmazione strategica che si faccia interprete e proponga nuovi modelli di sviluppo rispetto al secolo passato. Vorrei che questo fosse un documento intellegibile all'esterno, redatto con il contributo di tutti. I nostri maggiori stakeholders gli studenti, ci chiedono un cambiamento di passo che può avvenire solo con il coinvolgimento del territorio, in una strategia condivisa che non lasci sole le Università."

Stefano Bronzini, Rettore

Figura 8 – Strumenti utilizzati per l'ascolto della comunità accademica e del territorio

PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

RILEVAZIONE



Ottobre 2023 - Dicembre 2023
Online tramite Microsoft Forms

oltre
300

Rispondenti



oltre
400

Contributi



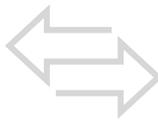
Sito Web www.UniBA.it; Principali testate giornalistiche; Mail Comunità UniBA

TAVOLA ROTONDA



27 Ottobre 2023

Aula del Consiglio Regionale della Puglia



- Regione Puglia ed Agenzie regionali
- Aziende sanitarie/Polclinico
- Innova Puglia e Puglia Sviluppo
- Comuni di Bari e della città Metropolitana
- Accademia militare
- Associazioni di categoria
- Associazioni del territorio



Invito istituzionale

FOCUS GROUP



27 Novembre 2023

Aula Magna Giurisprudenza Aldo Moro

Studenti
valutatori



Ambiti di
analisi

Focus Group



Invito istituzionale a seguito di partecipazione al bando Studenti valutatori

2.2 INTEGRAZIONE CON IL BUDGET

L'anticipo della tempistica di approvazione del Piano Strategico ha consentito, in particolare, una puntuale quantificazione delle risorse economico-finanziarie associate alle azioni strategiche che si intendono realizzare nel prossimo triennio. Nella Tabella 1 è riportato sinteticamente il budget triennale previsto per singolo pilastro. Per un dettaglio delle risorse economico-finanziarie per singolo obiettivo si rimanda alle schede strategiche.

Tabella 4 -Risorse economiche per pilastro del valore pubblico

PILASTRI VALORE PUBBLICO	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva	12.722.805,00 €	19.979.715,00 €	11.863.230,00 €
B - Qualità e innovazione della formazione	2.134.226,67 €	1.594.166,67 €	1.644.166,67 €
C - Impatto della ricerca d'eccellenza	10.898.333,33 €	1.028.333,33 €	1.028.333,33 €
D - Networking locale, nazionale ed internazionale	1.389.000,00 €	920.000,00 €	920.000,00 €
Totale complessivo	27.144.365,00 €	23.522.215,00 €	15.455.730,00 €

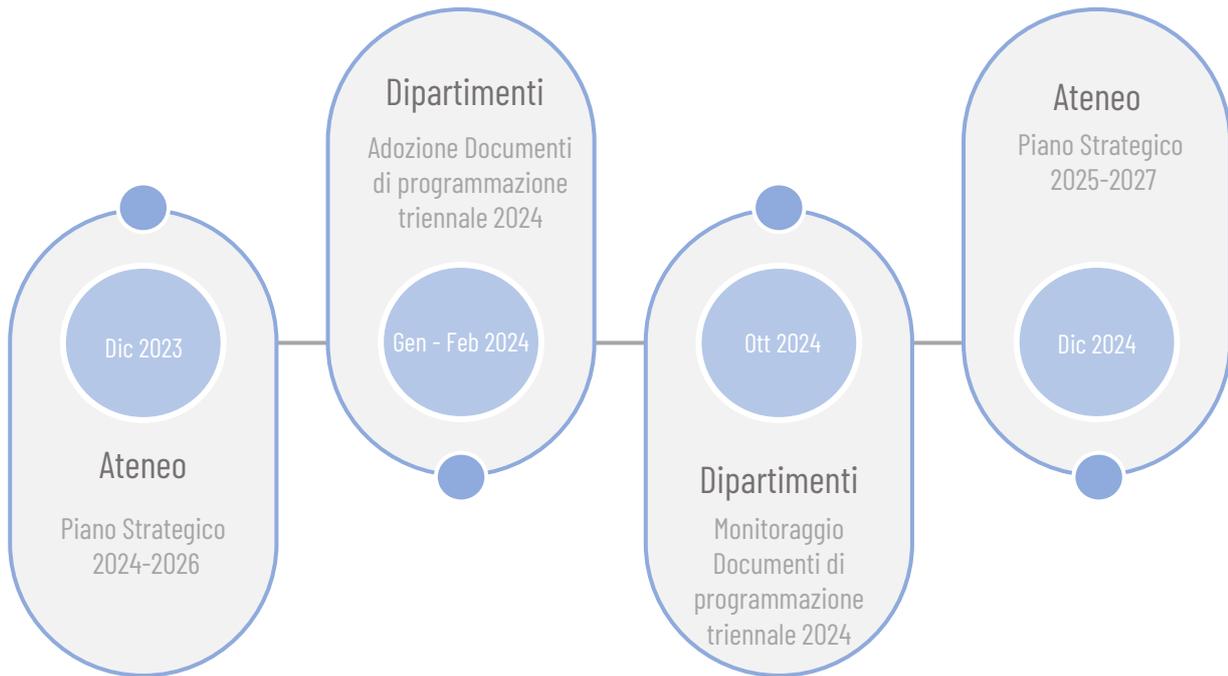
2.3 ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI ATENEO NEI DIPARTIMENTI

Coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca adottano un proprio Documento di Programmazione Triennale. Il processo di programmazione è avviato dal Rettore e coordinato dalla Direzione Generale. Dopo l'adozione del Piano strategico, la Direzione Generale trasmette ai Direttori di Dipartimento il Piano Strategico di Ateneo e avvia il processo di formulazione della programmazione dipartimentale.

Il Documento Triennale dei Dipartimento, adottato dal Consiglio di Dipartimento, declina la strategia di Ateneo a livello dipartimentale, definendo obiettivi, indicatori, target e azioni che il Dipartimento intende attuare. Il Documento esplicita, altresì, il sistema di monitoraggio funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale. Il Documento tiene conto del Piano Strategico di Ateneo nonché dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti a livello di Dipartimento.

Allo stesso tempo la programmazione strategica di Ateneo tiene conto della programmazione dei Dipartimenti e della relativa attività di monitoraggio e rendicontazione. (Figura 9)

Figura 9 - Sintesi del percorso di programmazione dei Dipartimenti





ANALISI DI CONTESTO



3. ANALISI DI CONTESTO

Tappa fondamentale del processo di pianificazione è l'adeguata analisi del contesto di riferimento dell'Università che permette di fornire una visione integrata della realtà in cui si esplica la sua missione istituzionale. Tale lavoro consente, infatti, di:

- analizzare le esigenze degli stakeholder principali;
- cogliere le opportunità esterne;
- prevedere e gestire rischi futuri e potenziali;
- selezionare le priorità d'intervento.

Per l'analisi di contesto sono stati utilizzati tre strumenti (Figura 10):

Figura 10 - Strumenti analisi di contesto



3.1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Punto di partenza è la definizione della mappa delle e degli stakeholder di UniBa, interni ed esterni, al fine di definire come l'Ateneo può contribuire a creare valore per i suoi principali portatori di interesse.

Di seguito, si riporta la mappa costruita per l'Ateneo (Figura 11):

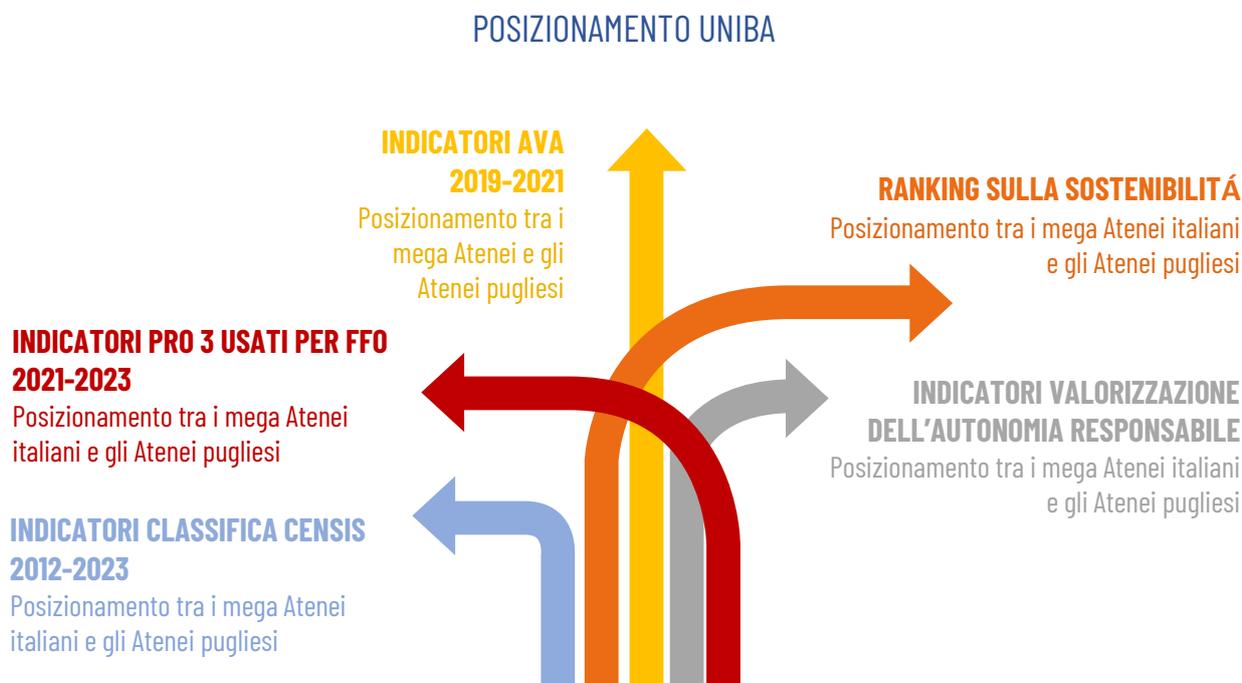
Figura 11 – Mappatura degli stakeholder



3.2 POSIZIONAMENTO

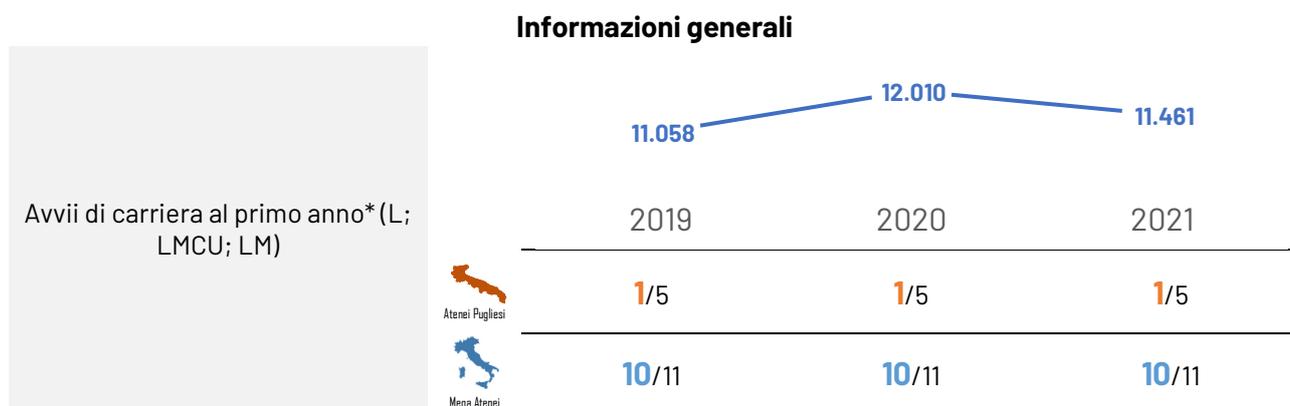
Di seguito, si riporta il posizionamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, strutturato secondo cinque direttrici (Figura 12):

Figura 12 - Posizionamento UniBa



Posizionamento dell'Università di Bari negli indicatori AVA nel 2019-2021 tra i mega-Atenei italiani e gli Atenei pugliesi²

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati ANVUR



² Per una corretta interpretazione degli indicatori si segnala che:

* (un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera;

** (due asterischi): indicano che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri (studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario).

Immatricolati puri ** (L; LMCU)



2019 2020 2021



1/5 1/5 1/5



9/11 9/11 9/11

LM, Iscritti per la prima volta a LM



2019 2020 2021



1/5 1/5 1/5



10/11 11/11 10/11

Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)



2019 2020 2021



1/5 1/5 1/5



9/11 9/11 9/11

Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*



2019 2020 2021



1/5 1/5 1/5



9/11 9/11 9/11

Laureati (L; LM; LMCU)



6.839 6.749 7.180

2019 2020 2021

1/5 1/5 1/5

9/11 10/11 9/11

Indicatori didattica

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.



46,0% 44,1% 41,4%

2019 2020 2021

3/5 4/5 5/5

8/11 6/11 9/11

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*



49,4% 52,3% 54,4%

2019 2020 2021

5/5 5/5 5/5

6/11 7/11 8/11

Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*



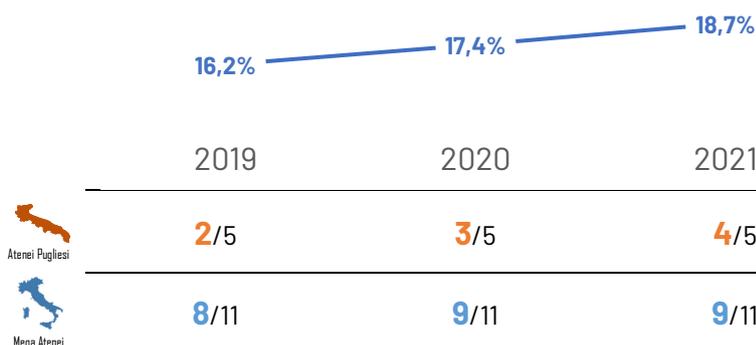
8,4% 9,6% 9,4%

2019 2020 2021

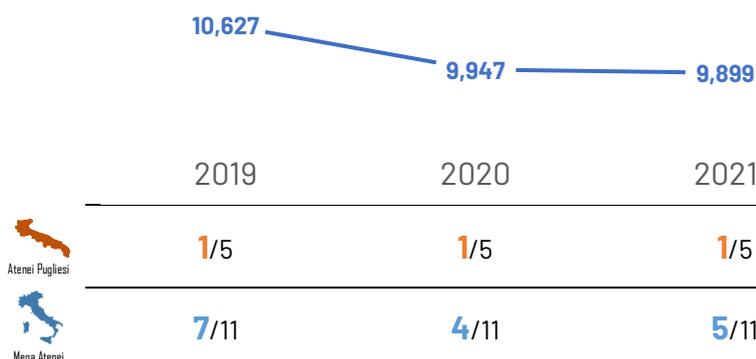
2/5 1/5 2/5

8/11 8/11 8/11

Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*

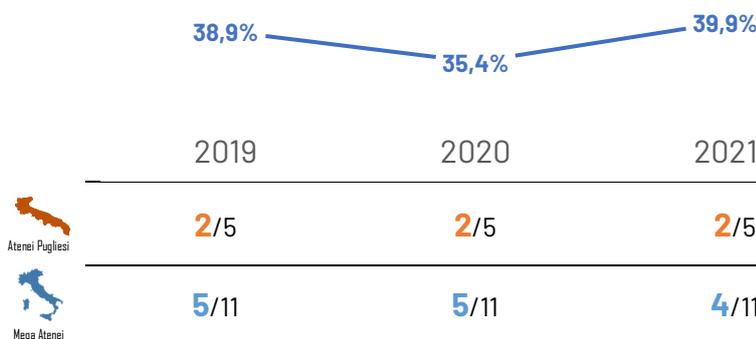


Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

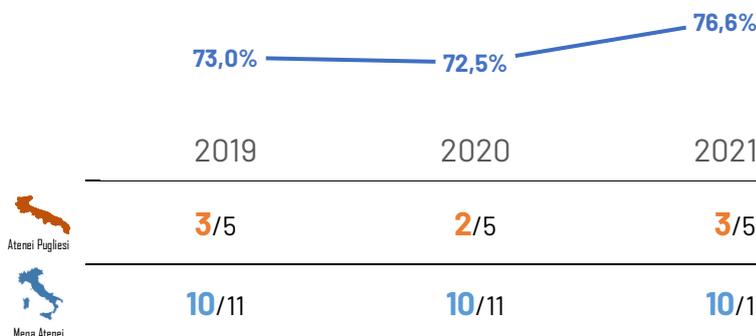


Note: Graduatorie decrescenti

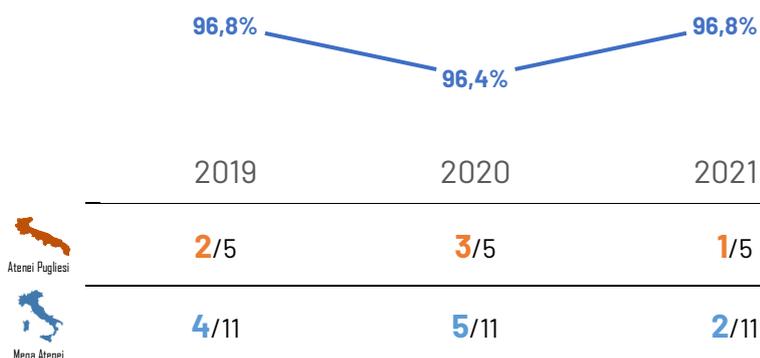
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita



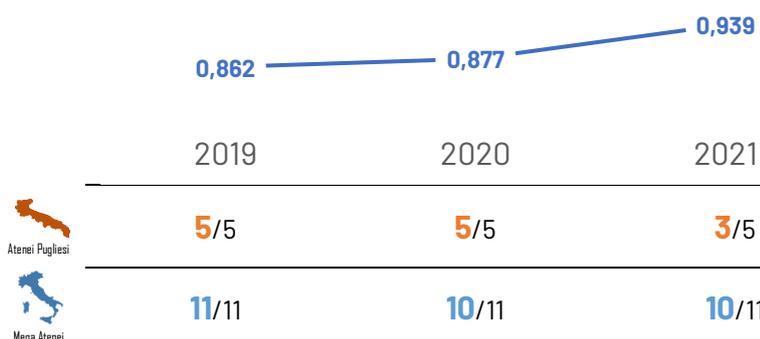
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)



Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

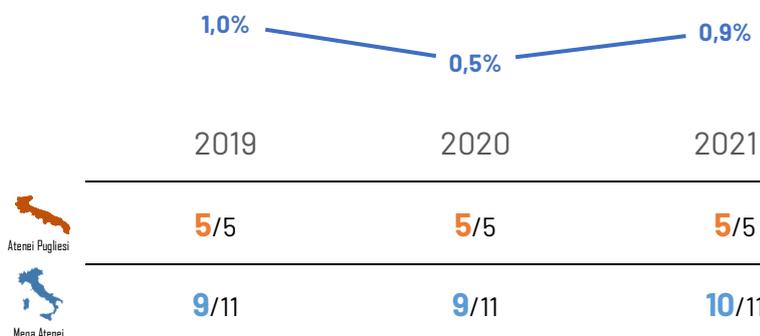


Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

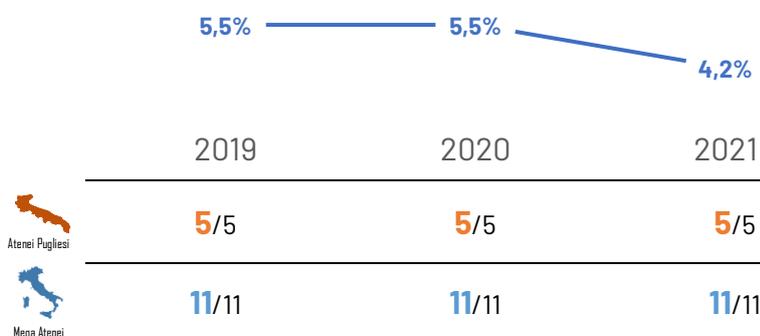


Internazionalizzazione

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti



Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*



Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*



1,3% — 1,0% — 1,5%

2019 2020 2021

Atenei Pugliesi 1/5 1/5 2/5

Mega Atenei 8/11 10/11 10/11

Valutazione didattica

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**



55,4% — 50,9% — 50,0%

2019 2020 2021

Atenei Pugliesi 4/5 4/5 5/5

Mega Atenei 10/11 11/11 11/11

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**



73,7% — 69,6% — 69,1%

2019 2020 2021

Atenei Pugliesi 5/5 4/5 5/5

Mega Atenei 9/11 8/11 11/11

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**



41,9% — 38,9% — 35,9%

2019 2020 2021

Atenei Pugliesi 3/5 4/5 4/5

Mega Atenei 7/11 7/11 7/11

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**



47,4% 47,0% 47,3%

2019 2020 2021

4/5 3/5 3/5

9/11 9/11 7/11

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio



62,8% 66,0% 65,2%

2019 2020 2021

5/5 5/5 5/5

11/11 11/11 11/11

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza



0,641 0,643 0,649

2019 2020 2021

3/5 3/5 3/5

9/11 9/11 9/11

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**



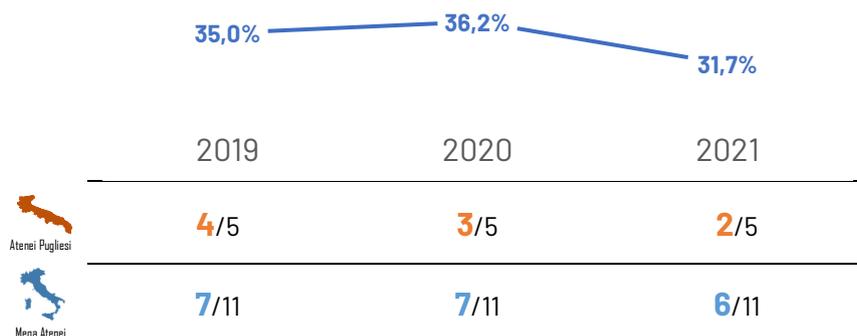
83,0% 80,0% 81,4%

2019 2020 2021

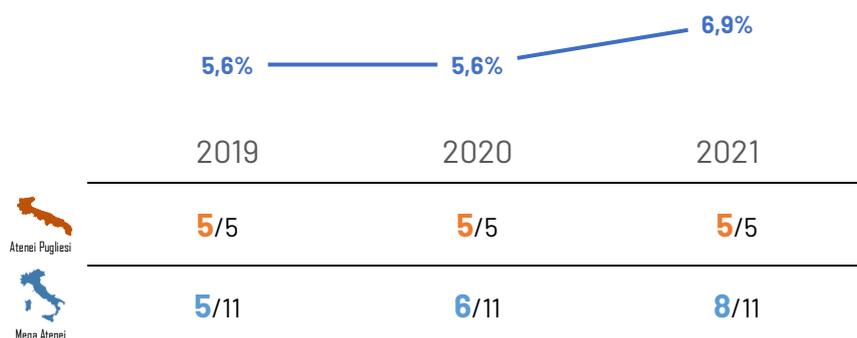
3/5 3/5 3/5

10/11 10/11 11/11

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

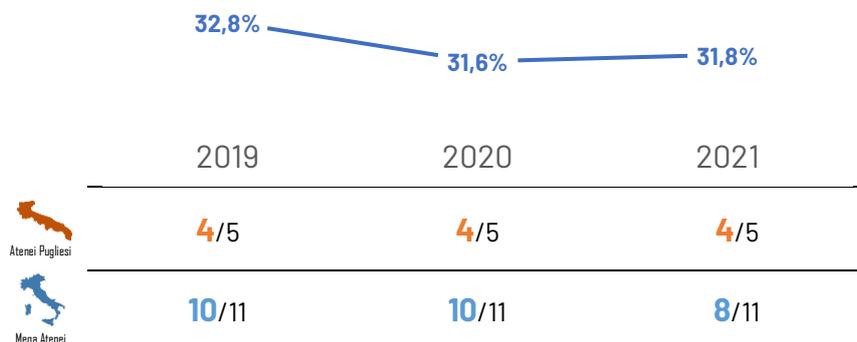


Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **



Note: Graduatorie decrescenti

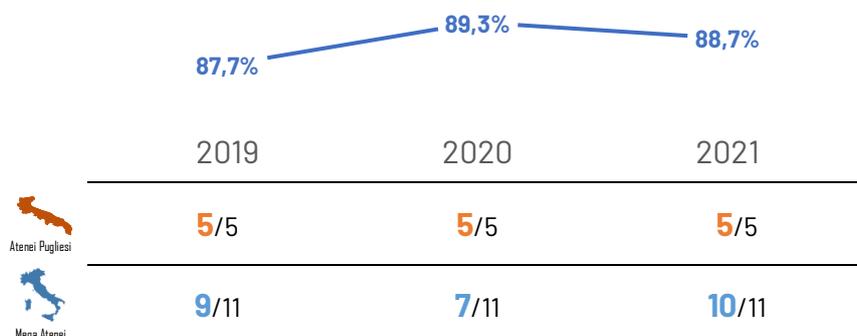
Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**



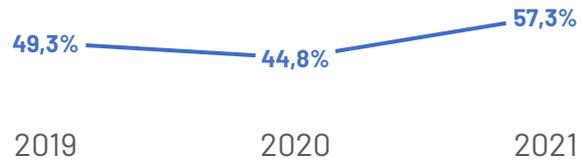
Note: Graduatorie decrescenti

Soddisfazione e Occupabilità

Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS



Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)



Anno	Atenei Pugliesi	Mega Atenei
2019	2/5	11/11
2020	4/5	11/11
2021	2/5	11/11

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



Anno	Atenei Pugliesi	Mega Atenei
2019	2/5	4/11
2020	2/5	4/11
2021	2/5	4/11

Note: Graduatorie decrescenti

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



Anno	Atenei Pugliesi	Mega Atenei
2019	2/5	4/11
2020	3/5	3/11
2021	4/5	3/11

Note: Graduatorie decrescenti

Posizionamento dell'Università di Bari negli indicatori PR03 usati per FFO nel periodo 2021-2023 tra i mega-Atenei pugliesi e gli Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati PR03



Atenei Pugliesi



Mega Atenei

2021	2022	2023		2021	2022	2023
2/5	2/5	2/5	Indicatore A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	6/11	5/11	9/11
2/5	1/5	2/5	Indicatore A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	6/11	4/11	3/11
2/5	3/5	4/5	Indicatore B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.	6/11	7/11	8/11
3/5	3/5	3/5	Indicatore B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	10/11	8/11	8/11
4/5	4/5	4/5	Indicatore C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	6/11	10/11	11/11
4/5	4/5	1/5	Indicatore C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	11/11	10/11	3/11
4/5	4/5	4/5	Indicatore D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	9/11	9/11	10/11
4/5	3/5	3/5	Indicatore D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	9/11	4/11	6/11
1/5	1/5	2/5	Indicatore E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	1/11	5/11	7/11
2/5	2/5	2/5	Indicatore E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	2/11	3/11	4/11

Posizionamento di Bari nella variazione percentuale degli indicatori della Valorizzazione dell'autonomia responsabile (pesi sul totale nazionale) tra i mega-Atenei italiani e gli atenei pugliesi

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati PRO3

Atenei Pugliesi				Mega Atenei				
2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	
2/5	4/5	2/5	2/5	A - Didattica	6/11	9/11	5/11	8/11
1/5	3/5	3/5	4/5	B - Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza	2/11	2/11	10/11	7/11
2/5	3/5	3/5	3/5	C - Servizi agli studenti	1/11	1/11	10/11	10/11
4/5	2/5	2/5	4/5	D - Internazionalizzazione	8/11	7/11	1/11	11/11
3/5	3/5	3/5	3/5	E - Politiche di reclutamento	1/11	1/11	10/11	6/11
2/5	4/5	2/5	4/5	INDICATORE COMPLESSIVO	2/11	1/11	10/11	10/11

Posizionamento dell'Università di Bari negli indicatori della classifica CENSIS 2012-2023 (mega-Atenei italiani)

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati CENSIS

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Servizi	5/11	6/11	6/11	4/11	4/11	4/11	5/11	3/10	3/10	3/10	2/10	4/10
Borse	6/11	4/11	2/11	2/11	5/11	5/11	3/11	3/10	2/10	2/10	2/10	5/10
Strutture	5/11	7/11	8/11	8/11	7/11	6/11	2/11	4/10	4/10	4/10	4/10	4/10
Comunicazione e servizi digitali	11/11	8/11	7/11	10/11	11/11	9/11	7/11	8/10	9/10	9/10	9/10	9/10
Internazionalizzazione	8/11	9/11	9/11	9/11	9/11	10/11	9/11	8/10	9/10	10/10	10/10	10/10
Occupabilità								10/10	9/10	10/10	9/10	10/10
Media	11/11	9/11	6/11	7/11	9/11	8/11	6/11	8/10	8/10	9/10	9/10	9/10

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking sulla sostenibilità tra i mega-Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

	Green Metric			Times Impact ranking			QS Sustainability Ranking	
	2020	2021	2022	2021	2022	2023	2022	2023
Roma La Sapienza				3/6	4-5/7	2-4/7	2/11	6/11
Bologna	1/6	1/6	1/6	1/6	1/7	1/7	6/11	1/11
Padova	3/6	3/6	3/6	2/6	2/7	2-4/7	1/11	2/11
Milano	5/6	5/6	5/6		7/7	6-7/7	3/11	4/11
Napoli Federico II							8/11	8/11
Firenze	6/6	6/6	4/6	4/6	3/7	2-4/7	4/11	5/11
Pisa				6/6	6/7	6-7/7	7/11	7/11
Torino	2/6	2/6	2/6				5/11	3/11
Bari	4/6	4/6	6/6	5/6	4-5/7	5/7	9/11	9/11
Catania							10/11	11/11
Palermo							11/11	10/11

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking internazionali 2023 tra i mega-Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

	ARWU Top 1.000	THE Top 1.904	QS Top 1.497	CWUR Top 2.000	U-Multirank Top 2.037	Round University World Ranking Top 1.223	QS World University Rankings: Europe Top 690	Taiwan Top 1.000	Scimago Top 4.533	Leiden Top 1.411	URAP Top 3.000	BGUR Top 2.165	Round University Ranking Research Performance Ranking Top 1.223
Roma La Sapienza	1	2	1	1	-	3	1	2	1	10	-	-	3
Bologna	5-7	1	2	4	-	6	2	4	4	5	-	-	5
Padova	2-4	3	3	2	-	1	3	3	3	4	-	-	1
Milano	2-4	4-6	4	3	-	4	4	1	2	2	-	-	2
Napoli Federico II	5-7	4-6	5	6	-		8	5	5	9	-	-	
Firenze	8	4-6	7	7	-	2	7	7	6	7	-	-	4
Pisa	2-4	7-9	6	8	-	5	5	8	8	6	-	-	6
Torino	5-7	7-9	8	5	-	7	6	6	7	1	-	-	7
Bari	9	10-11	9	9	-	9	9	9	10	8	-	-	8
Catania	10-11	7-9		10	-		10-11	10	9	3	-	-	
Palermo	10-11	10-11	10	11	-	8	10-11	11	11	11	-	-	9
 Mega Atenei	11	11	10	11	-	9	11	11	11	11	-	-	9

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking internazionali 2022 tra i mega-Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

	ARWU Top 1.000	THE Top 1.799	QS Top 1.422	CWUR Top 2.000	U-Multirank Top 2.037	Round University World Ranking Top 1.026	Taiwan Top 1.000	Scimago Top 4.364	Leiden Top 1.318	URAP Top 3.000	BGUR Top 2.165	Round University Ranking Research Performance Ranking Top 1.025
Roma La Sapienza	1	2-3	2	1	8	3	3	1	8	1	3	2
Bologna	5-7	1	1	4	7		4-5	4	1	4	2	
Padova	2-4	2-3	3	2	10	1	2	3	2	2	1	1
Milano	2-4	4	4	3	1		1	2	3	3	4	
Napoli Federico II	5-7	5	6	6	5		6	5	9	5	5	
Firenze	8	6-9	7	7	6	2	8	6	5	7	8	4
Pisa	2-4	6-9	5	8	4	4	7	8	6	8	7	3
Torino	5-7	6-9	8	5	2	6	4-5	7	4	6	6	5
Bari	9	10	9-10	9	3	7	9	10	7	9	9	7
Catania	10-11	6-9	9-10	10	9		10	9	10	10	10	
Palermo	10-11	11	11	11	11	5	11	11	11	11	11	6
 Mega Atenei	11	11	11	11	11	7	11	11	11	11	11	7

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking internazionali 2021 tra i mega-Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

	ARWU Top 1.000	THE Top 1.662	QS Top 1.158	CWUR Top 2.000	U-Multirank Top 1.940	Round University World Ranking Top 873	Taiwan Top 800	Scimago Top 7.533	Leiden Top 1.176	URAP Top 3.000	BGUR Top 1.750	Round University Ranking Research Performance Ranking
Roma La Sapienza	1-4	2	2	1	9	2	2	1	8	1	3	2
Bologna	5-7	1	1	4	10		4	4	3	4	1	
Padova	1-4	3	3	2	1	1	1	3	1	2	2	1
Milano	1-4	4	4	3	2		3	2	2	3	4	
Napoli Federico II	8	5-8	6	6	7		5	5	9	5	5	
Firenze	5-7	5-8	7	7	4		8	6	6	7	8	
Pisa	1-4	5-8	5	8	6	3	7	8	7	8	6	3
Torino	5-7	5-8	8	5	3	4	6	7	4	6	7	4
Bari	9-10	9	9-11	9	5	5	9	10	5	9	9	5
Catania	9-10	10-11	9-11	10	8		10	9	10	10	10	
Palermo	11	10-11	9-11	11	11		11	11	11	11	11	
 Mega Atenei	11	11	11	11	11	5	11	11	11	11	11	5

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking internazionali 2020 tra i mega-Atenei italiani

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

	ARWU Top 1.000	THE Top 1.662	QS Top 1.158	CWUR Top 2.000	U-Multirank Top 1.940	Round University World Ranking Top 873	Taiwan Top 800	Scimago Top 7.533	Leiden Top 1.176	URAP Top 3.000	BGUR Top 1.750	Round University Ranking Research Performance Ranking
Roma La Sapienza	1-3	2	2	1	10	4	2	1	8	1	2-3	2
Bologna	4-6	1	1	4	9		4	4	2	3	1	
Padova	4-6	3	3	2	6	1	1	3	1	2	2-3	1
Milano	1-3	4	4	3	4		3	2	3	4	4	
Napoli Federico II	7-8	5-9	6	6	7		6	5	9	5	6	
Firenze	7-8	5-9	7	7	5	2	7	7	6	7	8	4
Pisa	1-3	5-9	5	8	2	3	8	8	7	8	5	3
Torino	4-6	5-9	8	5	1	5	5	6	5	6	7	5
Bari	9-10	5-9	9-11	9	3	7	9	9	4	9	9	7
Catania	9-10	10	9-11	10	8		10	10	10	10	10	
Palermo	11	11	9-11	11	11	6	11	11	11	11	11	6
 Mega Atenei	11	11	11	11	11	7	11	11	11	11	11	7

Posizionamento dell'Università di Bari nei ranking internazionali

Dal momento che in alcuni ranking non sono presenti tutti gli 11 mega atenei è opportuno utilizzare i ranghi percentuali, che non tengono conto del numero totale di atenei in graduatoria

Fonte: elaborazioni UO Statistiche di Ateneo su dati dei rispettivi ranking

BARI	ARWU Top 1.000	THE Top 1.904	QS Top 1.497	CWUR Top 2.000	U-Multirank Top 2.037	Round University World Ranking Top 1.223	QS World University Rankings: Europe Top 690	Taiwan Top 1.000	Scimago Top 4.533	Leiden Top 1.411	URAP Top 3.000	BGUR Top 2.165	Round University Ranking Research Performance Ranking Top 1.223
2020					80,0						20,0	20,0	
2021	15,0	20,0	10,0	15,0	60,0	0,0		20,0	10,0	60,0	20,0	20,0	0,0
2022	20,0	10,0	15,0	20,0	80,0	0,0		20,0	10,0	40,0	20,0	20,0	0,0
2023	20,0	5,0	11,1	20,0		0,0	20,0	20,0	10,0	30,0			12,5

3.3 ANALISI SWOT

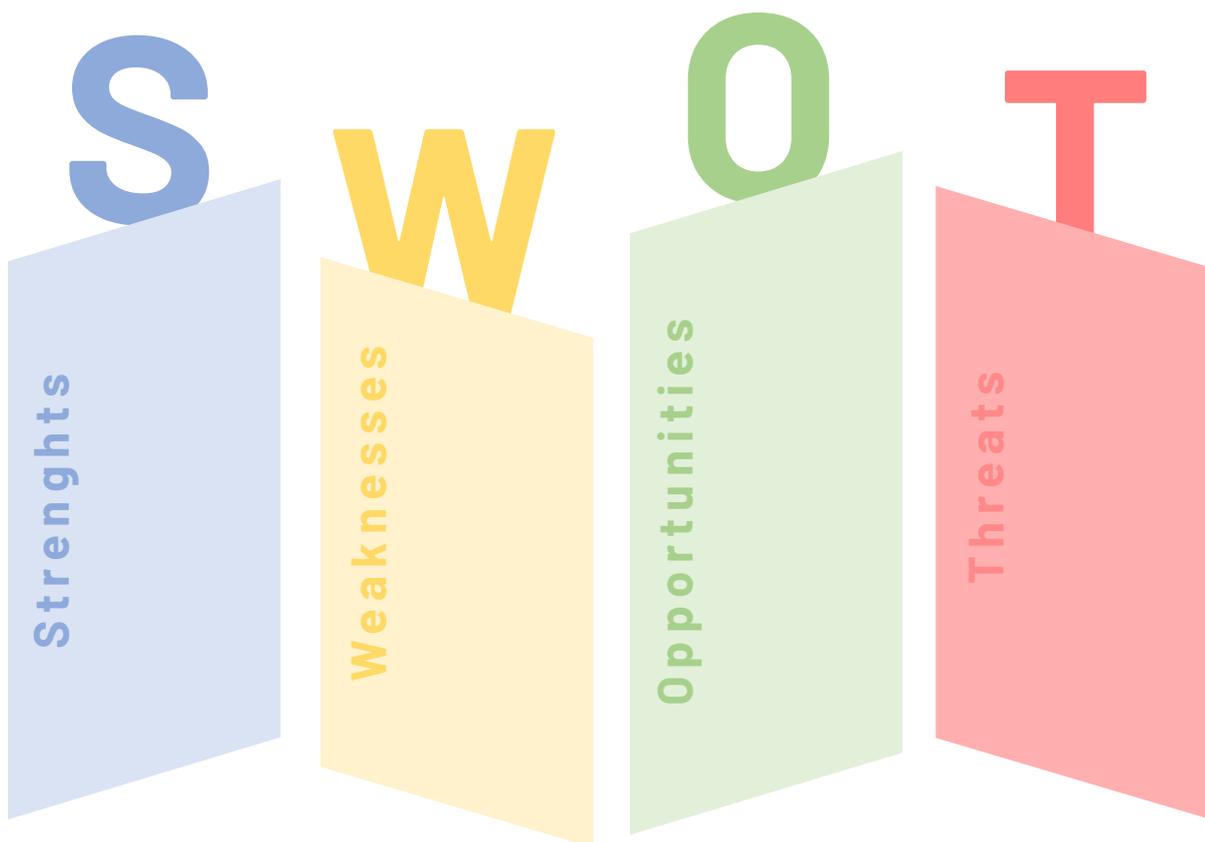
Per l'analisi del contesto interno ed esterno è stato utilizzato lo strumento dell'analisi SWOT (

Figura 13) che individua rispettivamente punti di Forza (Strengths) e di Debolezza (Weaknesses), che caratterizzano l'attività e l'organizzazione dell'ente, e Opportunità (Opportunities) e Minacce (Threats) esterne.

L'analisi SWOT è stata realizzata per le cinque dimensioni di interesse dell'Ateneo:

- Didattica
- Ricerca
- Terza Missione
- Internazionalizzazione
- Amministrazione

Figura 13 - Analisi SWOT



DIDATTICA

- Ampia e variegata offerta formativa (134 Corsi di Studio nell'A.A. 2023-24)
- Costante aumento del numero di laureati e di quanti si laureano entro la durata normale del CdS
- Efficace possibilità di sfruttamento della didattica a distanza per le attività didattiche differenti dagli insegnamenti impartiti nell'ambito dei CdS
- Continuo potenziamento di molteplici servizi di counseling universitario e ampliamento dei beneficiari
- Ulteriore intensificazione delle attività di orientamento svolte (iniziative di orientamento informativo e formativo)
- Potenziamento e migliore utilizzo delle attività di tutorato didattico
- Elaborazione e realizzazione di progetti di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso specifici per Dipartimenti
- Aggiornamento e potenziamento della dotazione informatica degli spazi dedicati alla didattica
- Facilitazioni per le donne in alcuni corsi di laurea al fine di ridurre il gender equality gap
- Attivazione di numerosissimi insegnamenti e laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, ai quali si iscrivono ogni anno migliaia di studenti e centinaia di soggetti esterni, ricevendo CFU e Open badge

RICERCA

- Eccellenze scientifiche di diversi settori (analisi bibliometriche e ranking internazionali)
- Disponibilità di un vastissimo e moderno parco laboratoriale e bibliotecario
- Successo nella progettualità PNRR e dei fondi complementari
- Numerosità della comunità degli studiosi, ulteriormente in crescita con gli ultimi reclutamenti
- Numerosità dei giovani studiosi anche grazie a misure PNRR
- Crescente integrazione della comunità dei ricercatori anche grazie al Bando Horizon Europe Seeds
- Forte integrazione con altri enti di ricerca (ad esempio CNR, INFN)
- Dottorato di ricerca: incremento delle borse, dottorati industriali, dottorati interateneo a carattere interdisciplinare
- Essere uno dei più grandi atenei del centro-sud e del paese
- Posizione geografica nel sud Europa e mediterraneo

TERZA MISSIONE

- Partecipazione a consorzi, parchi scientifici, distretti tecnologici e produttivi, fondazioni, reti di Università
- Potenziamento del processo di transizione di Ateneo verso lo sviluppo sostenibile
- Dialogo con Enti e Istituzioni per lo sviluppo sostenibile di città e territori
- Collaborazione con il NETVAL per implementare le buone pratiche emerse in ambito nazionale ed internazionale su temi di TT
- Avvio delle collaborazioni con il sistema industriale nei settori ICT, Life science, agrifood, circular economy
- Incremento delle opportunità di inserimento lavorativo offerte da Enti e Aziende nella piattaforma Portiamo Valore
- Implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività di Terza Missione
- Finanziamento di progettualità con attività di ricerca e formazione, inerenti alla terza missione sia da fondi PNRR che da fondi strutturali
- Programmazione delle iniziative di public engagement e di divulgazione scientifica in stretta connessione con gli stakeholders territoriali

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Reputazione accademica
- Specializzazione in ambiti scientifici (copertura di tutte le aree tematiche disciplinari)
- Centralità geografica

AMMINISTRAZIONE

- Accesso ai fondi straordinari PNRR
- Ripresa del turn over del personale
- Valorizzazione della professionalità del personale dipendente UniBa
- Valorizzazione di un approccio people-based orientato all'ascolto e all'analisi dei bisogni del personale dipendente UniBa
- Progettazione e implementazione incrementale delle funzionalità strategiche per UniBa di un sistema integrato di performance management
- Solidità economico finanziaria

DIDATTICA

- Presenza di corsi di studio internazionali (in lingua inglese, a titolo doppio, congiunto, ecc.) che necessita di ulteriore incremento
- Indicatori sull'internazionalizzazione che raggiungono livelli insoddisfacenti
- Scarsa capacità di attrazione di immatricolati e iscritti provenienti da altre nazioni e da altre regioni del Paese
- Difficoltà incontrate dagli studenti nell'avviare i rispettivi percorsi formativi (insoddisfacenti livelli dell'indicatore sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)
- Inadeguata capacità di trattenere gli studenti dopo il conseguimento della laurea triennale e di attrarre studenti magistrali laureatisi in altri Atenei
- Insoddisfacente occupabilità dei laureati
- Comunicazione istituzionale in lingua inglese sul Portale UNIBA ancora limitata
- Tempi necessari per il perseguimento del titolo di studio ancora troppo lunghi per alcuni Corsi di studio
- Offerta formativa post-laurea che necessita di ampliamento e di maggiore attrattività

RICERCA

- Performance complessive medie ancora basse nella qualità della produzione scientifica e nel posizionamento di alcuni dipartimenti
- Bassa percentuale di partecipazione a bandi internazionali e basso ranking di successo (Horizon Europe)
- Numerosità ancora insufficiente del personale negli uffici ricerca e trasferimento tecnologico nonostante i nuovi reclutamenti di euro progettisti
- Integrazione ancora limitata tra ricerca accademica e mondo produttivo locale
- Limitata attrattività dell'Ateneo per ricercatori provenienti da altre istituzioni
- Limitata numerosità dei dipartimenti di eccellenza

TERZA MISSIONE

- Difficoltà a creare un link tra imprese, Università e studenti duraturo ed efficace
- Carezza di profili di personale specializzato nella gestione e realizzazione di processi riconducibili allo sviluppo sostenibile
- Percorso di istituzionalizzazione del monitoraggio delle azioni di Terza Missione in fase di perfezionamento
- Performance media in termini di valorizzazione di brevetti e spin-off

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Processi amministrativi
- Limitato riconoscimento a livello internazionale
- Barriere linguistiche

AMMINISTRAZIONE

- Permanere di un'età media del personale elevata
- Approccio adempimentale ai temi dello sviluppo delle risorse umane, dell'inclusione e della parità di genere
- Implementazione di azioni coerenti con l'analisi dei bisogni rilevati
- Monitoraggio e controllo dell'efficacia ed efficienza delle azioni progettate e realizzate
- Valutazione del potenziale del PTA
- Competenze digitali e trasversali
- Sottodimensionamento dell'organico dirigenziale e di figure professionali specialistiche



OPPORTUNITIES

DIDATTICA

- D.M. n.1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
- Bandi europei (es., Erasmus+) per mobilità internazionale studenti e docenti
- Ricadute della presenza di ricercatori impegnati in numerosi progetti PNRR sulla qualità delle attività formative
- Notevole miglioramento del rapporto "studenti regolari/docenti di ruolo"
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- D.M. 934 del 03/08/2022 e D.D. 1452 del 22/09/2022 "Progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università"
- Incremento della presenza di grandi aziende localizzate soprattutto in alcune zone della regione
- Potenzialità di sviluppo di attività di qualificazione e riqualificazione di individuo adulti e lavoratori (life long learnig)
- Implementazione di "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E." - Piattaforma Orientamento e Tirocini formativi extracurricolari Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno

RICERCA

- Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR e misure ad esso connesse (fondo complementare, Agenzia di Coesione Territoriale)
- Percentuali di fondi riservati alle regioni del meridione nei bandi per progetti di ricerca
- Incremento del parco laboratoriale grazie a finanziamenti PNRR e nazionali
- Horizon Europe 2021-2027 ed altri bandi nazionali
- Reclutamento di nuovo personale ricercatore
- Reclutamento di personale per la Direzione Ricerca con particolare riferimento ad europrogettisti e manager della ricerca
- Coesistenza nel territorio di altri enti di ricerca e principalmente CNR e di altre Università
- Politiche di pubblicazione open access
- Gender Equality Plan

TERZA MISSIONE

- Valorizzazione della proprietà intellettuale, anche alla luce del nuovo art 65 del CPI
- Partecipazione a progetti per l'avvio di azioni di scouting presso i dipartimenti UNIBA
- Opportunità finanziarie provenienti dal PNRR sia diretti che per il territorio (bandi a cascata)
- Primo programma autonomo di strumenti di Proof of Concept
- Partecipazione a Network, anche universitari, nazionali ed europei (Fondazioni PNRR, EUA, RUS, ASviS, Netval, APENET, Life Science NTT)
- Partecipazione a Gruppi di Lavoro Nazionali in materia di sviluppo sostenibile e valutazione di esso (RUS, ANVUR, APENET)
- Coordinamento più stretto con il mondo delle imprese e con il terzo settore, con le istituzioni locali e regionali, con le altre Università pugliesi, del Paese e internazionali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- PNRR e finanziamenti europei
- Ampia rete di partnerships
- Partecipazione e network internazionali
- Iniziative di ricerca a livello internazionale
- Online education
- Vicinanza culturale e geografica alle aree di sviluppo strategico (Balcani e Mediterraneo)

AMMINISTRAZIONE

- Milestone e Target PNRR (Gestione strategica dello sviluppo delle risorse umane; Transizione digitale; Transizione Amministrativa; Transizione ecologica)
- Disponibilità normativa e regolativa orientata all'adozione di strategie di sviluppo e innovazione di processi e competenze
- Percorsi di life long learning per il personale

DIDATTICA

- Progressivo decremento della popolazione nelle classi di età giovanili
- Possibile diminuzione del rapporto immatricolati/maturati
- Possibile riduzione delle immatricolazioni e delle iscrizioni
- Contesto produttivo con capacità di assorbimento dei laureati minore rispetto a quello di altre aree del Paese
- Effetto concorrenziale svolto dalle università private (convenzionali e telematiche) dotate di maggiore attrattività
- Penalizzazione dell'Ateneo rispetto ad alcuni ranking costruiti utilizzando indicatori sulla didattica
- Capacità di prevenire gli abbandoni degli studi da parte degli iscritti ancora insoddisfacente
- Recente abbassamento della proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio

RICERCA

- Diminuzione della partecipazione ai bandi dei programmi quadro europei a causa della progettualità PNRR
- Sbilanciamento nel finanziamento in favore di alcuni settori di ricerca più direttamente legati al PNRR con perdita di competitività per gli altri
- Fuoriuscita di giovani ricercatori e di figure altamente professionalizzate nella ricerca
- Rischio di riduzione dei fondi nazionali per la ricerca nei prossimi anni

TERZA MISSIONE

- Difficoltà a far fronte in maniera sistemica ai bisogni di R&D espressi da imprese e territorio
- Episodicità nella misurazione degli impatti delle politiche e delle pratiche di Terza Missione, anche in riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030
- Basso livello di coordinamento dei processi necessari alla transizione verso lo sviluppo sostenibile tra l'amministrazione centrale e i dipartimenti
- Eccessiva burocrazia che talvolta rappresenta una barriera al cambiamento e all'innovazione

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Concorrenza atenei nella regione
- Fattori economici
- Governance (strutture di accoglienza depotenziate)
- Complessità delle procedure

AMMINISTRAZIONE

- Crisi politica ed economica globale
- Livelli retributivi e attrattività del lavoro pubblico
- Posizionamento e competitività internazionale



STRATEGIA UNIBA 2024-26



4. STRATEGIA UNIBA 2024-2026

4.1 DIDATTICA

La sezione di questo documento dedicata ai percorsi formativi è riassunta nella formula "Qualità e innovazione della formazione" e si articola in tre macro-obiettivi, interrelati tra loro e declinati in numerose azioni strategiche.

L'intento di intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale, infatti, non può che fondarsi, da un lato, sul rafforzamento dell'offerta didattica, costituita da Corsi di laurea e post-laurea, e dall'altro, sulla promozione della sua "percorribilità".

Essenziale è dunque potenziare un'offerta di formazione che tragga le sue origini da un profondo radicamento nel territorio, per poi ampliare il suo respiro e diventare attrattiva nell'intero Paese e all'estero. Che sia profondamente connessa alle molteplici attività di ricerca realizzate dai docenti, per trasmettere ai discenti i risultati da esse conseguiti. Che sia coprogettata con i protagonisti del mercato dal lavoro, insieme ai quali "costruire" le nuove figure professionali richieste dal sistema produttivo. E, infine, che affronti, oltre a quelli consolidati, temi innovativi (sostenibilità, ambiente, gestione delle risorse, ecc.).

In tale sforzo Uniba si impegna anche far conoscere le opportunità offerte agli studenti attraverso un'intensificazione di differenti azioni: diffusione delle opportunità di formazione tramite incisive forme di orientamento in ingresso, incremento del livello di qualità dei Corsi offerti, tramite un processo di aggiornamento dei contenuti e un continuo monitoraggio dell'efficacia delle attività svolte e delle loro ricadute sugli studenti, miglioramento dell'orientamento in itinere, che fornisca, oltre a una efficiente accoglienza agli iscritti, anche i supporti opportuni per "vivere" adeguatamente il periodo necessario al conseguimento del titolo di studio e a prevenire i rallentamenti e l'abbandono degli studi.

In tale intento Uniba dovrà tenere in particolare considerazione, oltre agli studenti più meritevoli e più vulnerabili, quelli che, in un'ottica di life long learning, ambiscono a migliorare la propria qualificazione anche durante le età adulte.

4.2 RICERCA

Nella sua qualità di grande ateneo del sud a carattere generalista, UniBa persegue il progresso della qualità della ricerca dei suoi studiosi come responsabilità prioritaria, percependosi come lo spazio di elezione per la crescita delle future generazioni di ricercatori e per lo sviluppo di idee ed innovazioni che rafforzino la competitività del territorio, della nazione e dell'Europa.

UniBa promuove la contaminazione disciplinare per immaginare nuovi percorsi e costruire inediti linguaggi scientifici come strumento per affrontare le grandi sfide. UniBa supporta i suoi studiosi nello sviluppo di nuove ricerche attraverso bandi interni, per incrementarne la competitività in proposte progettuali ad ampio respiro e per attrarre finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali. Per questo, pianifica di rafforzare l'apparato amministrativo a supporto dei ricercatori, e promuove attività formative per la elaborazione di progettualità. UniBa supporta i giovani ricercatori con apposite iniziative volte ad agevolare il percorso verso l'indipendenza scientifica. Promuove il raggiungimento dell'equità di genere nello sviluppo delle carriere scientifiche in tutte le discipline, e valorizza l'inclusività come ricchezza nel progresso del sapere. UniBa considera la sua ricerca come un bene a servizio del territorio e della comunità regionale e nazionale in primis, promuovendo iniziative di comunicazione e di divulgazione, ed incoraggiando in tutte le forme la ricaduta dell'innovazione prodotta nei suoi laboratori e nelle sue biblioteche sul tessuto imprenditoriale. UniBa accompagna la dimensione internazionale dei suoi studiosi anche con iniziative volte ad aumentare l'attrattività e la visibilità del nostro Ateneo all'estero.

Attraverso le numerose progettazioni a valere su fondi comunitari (Horizon, PNRR, Fondi strutturali, etc.) la capacità di ricerca dell'Ateneo si potenzia in una logica di networking regionale, nazionale ed europeo.

4.3 TERZA MISSIONE

L'Università di Bari definisce la sua Terza Missione nella valorizzazione delle attività di Ricerca e Formazione, contribuendo allo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio in cui insiste, attraverso la sua interazione con la comunità circostante e la società nel suo insieme.

In particolare:

- stimola l'innovazione attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, la partecipazione a programmi collaborativi con l'industria e gli investitori pubblici e privati, al fine di facilitare la ricerca congiunta per lo sviluppo di prodotti e soluzioni e fornire risorse umane qualificate;
- partecipa attivamente a iniziative che migliorano la qualità della vita nella comunità, come progetti sociali e legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, promuovendo senso di appartenenza e responsabilità dei cittadini;
- sostiene l'imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in progetti aziendali, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore;
- contribuisce alla diffusione della cultura umanistica, scientifica e tecnologica nella società, facilitando la comprensione pubblica di tematiche complesse;
- integra principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di genere nelle attività di ricerca e nell'impatto generale dell'Università tutta sulla comunità.

In sintesi, l'Università mira a mettere a disposizione della società le competenze, le risorse e le conoscenze sviluppate all'interno dell'istituzione per promuovere lo sviluppo socioeconomico, l'innovazione e il benessere nella comunità locale, ricevendo dalla stessa, informazioni e sollecitazioni utili per orientare la sua programmazione strategica.

Tutte le attività dell'Ateneo, quindi anche quelle di Terza Missione sono oggetto di politiche di qualità che tendono al miglioramento continuo, per cui l'Università promuove pratiche di responsabilità sociale che tendono ad impattare positivamente sulla sua reputazione.

4.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

La dimensione internazionale delle Università è un aspetto indispensabile per la formazione e per la ricerca e rappresenta un momento di crescita qualitativo dell'intero sistema universitario.

Il nostro Ateneo ha identificato da tempo le fragilità sull'internazionalizzazione e, pur avendo registrato negli ultimi anni un costante aumento degli studenti stranieri, così come degli studenti che partecipano a programmi di mobilità, ha ben presente alcuni punti di rafforzamento dell'area.

L'università Degli Studi Di Bari Aldo Moro ha aderito all'alleanza Ureka il cui obiettivo è quello di creare un modello di Campus universitario europeo caratterizzato da percorsi di studio comuni ed interdisciplinari e da una mobilità studentesca e di docenti sistematica, in cui didattica e ricerca siano profondamente sinergiche.

Fra gli interventi fondamentali per il raggiungimento di questo più ampio obiettivo rientra la qualificazione della didattica erogata in lingua inglese anche attraverso l'attrazione di docenti e studiosi di elevata qualificazione, in servizio presso università o enti di ricerca stranieri.

La creazione di un ambiente multiculturale e multilinguistico, che permetta di superare le barriere ancora esistenti nella libera circolazione internazionale di studenti e docenti, rappresenta un grande obiettivo strategico e di internazionalizzazione delle Università. L'Ateneo si impegna da tempo nella creazione di accordi e reti europee e mondiali fra Atenei, al fine di promuovere in modo graduale e progressivo percorsi didattici che, oltre all'utilizzo di una lingua straniera, siano in grado di impegnare gli studenti in contesti di diversità culturali oltre che linguistiche. L'offerta dell'insegnamento della lingua e cultura italiana agli studenti internazionali, costituisce un importante supporto alle strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo.

4.5 AMMINISTRAZIONE

In coerenza con i contenuti del PNRR (milestone e target), la strategia amministrativa gestionale dell'Ateneo si ispira al principio della sostenibilità su cui trovano fondamento i pilastri del valore pubblico, puntando ad essere "una comunità sostenibile, digitale ed inclusiva". Si tratta di sviluppare ambiti che, caratterizzati da un approccio multidisciplinare, vedono al centro le risorse umane quale asset intangibile del valore strategico. Tale peculiarità richiede che si favorisca un cambio di passo in riferimento al metodo ed al merito delle questioni poste, cogliendo le opportunità senza precedenti che derivano dal contesto esterno e dalle peculiarità del sistema universitario.

Rispetto al metodo saranno privilegiate modalità di lavoro e di apprendimento on-the-job (quali ad esempio il co-working, le comunità di pratiche, i progetti trasversali, il mentorship intergenerazionale, le reti tra amministrazione centrale e dipartimento, tra università e contesto esterno) che favoriscano lo scambio interfunzionale, l'arricchimento reciproco, la valorizzazione del capitale di conoscenze, abilità e competenze presenti in UniBa, contribuendo a rinsaldare l'engagement ed il senso di appartenenza.

Riguardo al merito, rivolgendo l'attenzione a tutte le componenti della comunità, i temi che si intendono valorizzare potranno contribuire ad attivare processi orientati al cambiamento culturale di pratiche e credenze. Concretamente, queste azioni potranno muoversi lungo direttrici diverse:

- *Sviluppo Organizzativo* - volto alla definizione di un modello di ricognizione dei profili professionali del PTA che integri processi, attività, compiti, responsabilità e competenze. Tale sforzo supportato dalla costruzione di un sistema di raccolta, catalogazione e gestione di tali informazioni potrà costituire il presupposto per la strategia di sviluppo delle persone: dalla pianificazione del reclutamento, all'analisi dei bisogni formativi, alla valutazione dei risultati di performance.
- *Benessere Organizzativo* - orientato al consolidamento dell'approccio olistico alla valorizzazione della qualità della vita dei dipendenti Uniba già inaugurato nella scorsa programmazione. Il tema del benessere organizzativo sarà ancora più centrale nell'attuale scenario in considerazione dell'impegno a progettare e realizzare azioni positive a favore dell'equità di genere, della diversità e dell'inclusione, azioni di sviluppo del life long learning, del welfare aziendale e della promozione di una cultura orientata alla conciliazione vita/lavoro che siano orientate a rispondere ai bisogni espressi dalla comunità e a restituire centralità alle persone;
- *Innovazione e Transizione al Digitale* - si pone l'obiettivo di lavorare all'implementazione delle infrastrutture e dei sistemi di gestione dei dati (interoperabilità), alla reingegnerizzazione dei processi, allo sviluppo di un Sistema Integrato di Performance Management e alla qualificazione delle competenze digitali. Tali leve saranno convergenti e funzionali al cambiamento del contesto organizzativo sotto il profilo della semplificazione dell'azione amministrativa.



DAI PILASTRI DI VALORE PUBBLICO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI



5. DAI PILASTRI DI VALORE PUBBLICO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Documento di Programmazione Strategica di Ateneo, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, individua:

- i pilastri del valore pubblico;
- gli obiettivi specifici/strategici (di seguito "obiettivi strategici");
- gli indicatori e i target utili al monitoraggio del grado di conseguimento degli obiettivi strategici;
- le azioni strategiche da realizzare per l'attuazione degli obiettivi strategici, integrate con le azioni obiettivo presenti nel Gender Equality Plan 2024-2026 (Allegato 1 del presente documento).

Gli obiettivi strategici e le azioni strategiche investono trasversalmente tutti gli ambiti dell'Università, con competenze e responsabilità differenziate.

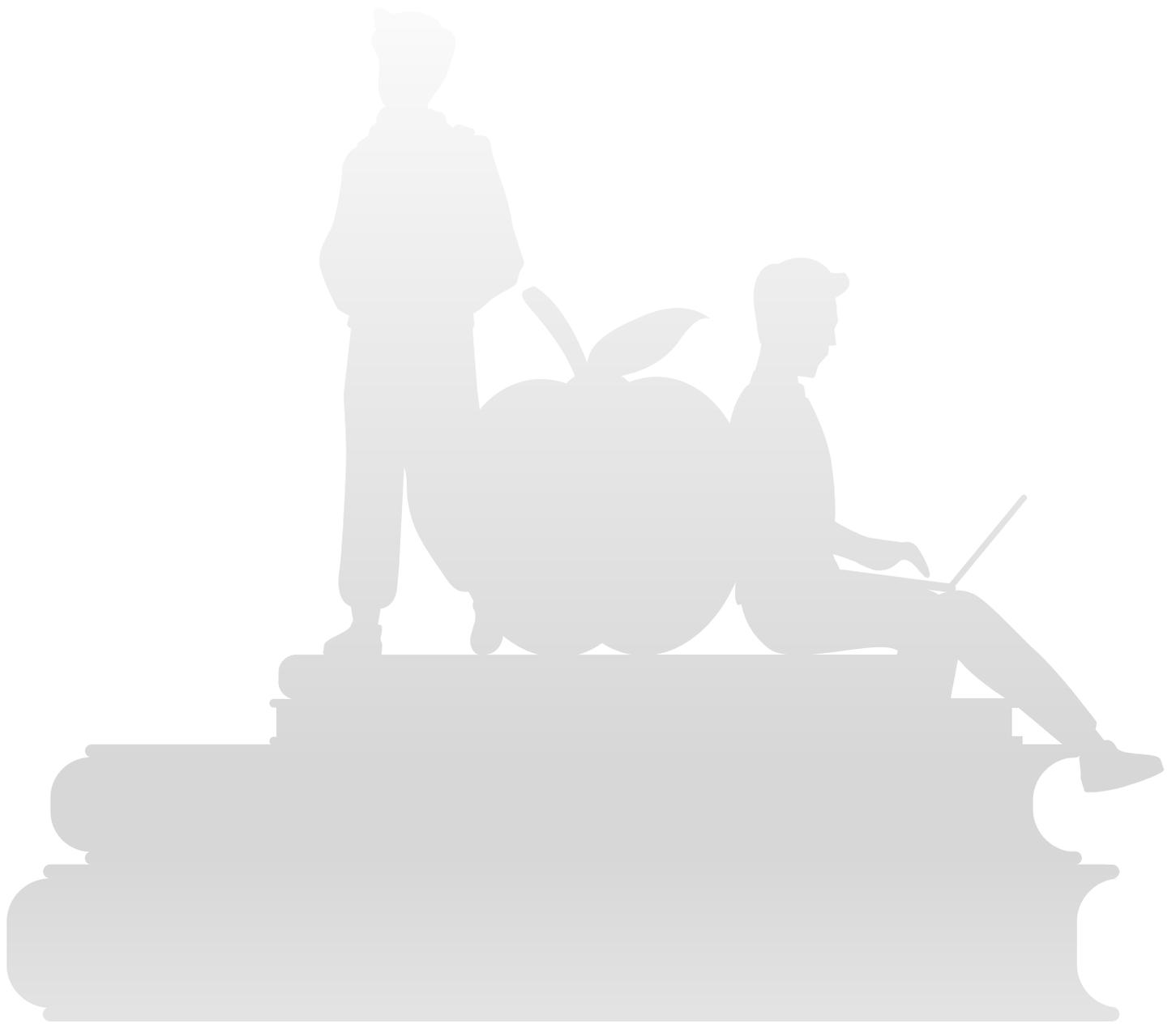
Gli obiettivi e le azioni sono individuati dagli organi di indirizzo politico di Ateneo in linea con:

- il programma di mandato del Rettore;
- gli obiettivi generali adottati con decreto ministeriale per le Università;
- il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale;
- gli altri documenti di programmazione.

Per ciascun obiettivo sono definiti:

- gli indicatori di realizzazione/risultato con i relativi target triennali;
- le azioni che l'Ateneo intende attuare nel prossimo triennio per il conseguimento dei risultati prefissati;
- le risorse economico-finanziarie associate (nell' Allegato 2 sono dettagliate le azioni strategiche con il budget triennale).

Gli obiettivi e le azioni strategiche sono collegati a specifici obiettivi e/o progetti direzionali che saranno declinati nella Sezione III Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del più ampio Documento di Programmazione integrata 2024-2026.



A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva

A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Promuovere le competenze e la professionalità anche attraverso percorsi di Life-long learning
- 2 - Promuovere la formazione, con particolare evidenza agli obiettivi dell'Agenda 2030, alle tematiche dell'inclusione e del diversity management
- 3 - Promuovere salute e benessere del personale UNIBA anche nella logica del Total Worker Health
- 4 - Definire un cruscotto di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio della formazione
- 5 - Implementare un modello di valutazione dell'impatto della formazione erogata anche in correlazione alla valutazione dei servizi e ai risultati di altre indagini
- 6 - Avviare specifiche iniziative formative volte ad aggiornare le competenze didattiche e metodologiche con particolare riferimento alle competenze informatiche, linguistiche e di progettazione del personale docente
- 7 - Realizzare la mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni
- 8 - Avviare la ricognizione dello stato di disabilità e invalidità del personale TA e docente e analisi dei bisogni
- 9 - Promuovere misure per la conciliazione vita-lavoro anche attraverso una rete territoriale (Azione GEP 1.3)
- 10 - Sostenere l'equilibrio di genere nei bandi di gara e nei contratti pubblici (Azione GEP 1.5)
- 11 - Monitorare l'equilibrio di genere nella composizione degli Organi di Ateneo e nelle commissioni (Azione GEP 2.1)
- 12 - Implementare la cultura del lavoro agile (Azione GEP 1.4)
- 13 - Definire e diffondere procedure per la gestione dei casi di violenza di genere (Azione GEP 5.1)
- 14 - Promuovere gli equilibri di genere nel reclutamento e nelle opportunità di sviluppo professionale (Azione GEP 3.1)
- 15 - Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di genere (Azione GEP 4.1)

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
A.1.1 Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti) Valore medio ponderato di tutti gli items presenti nei rispettivi questionari (docenti, PTA e CEL) ad eccezione delle dimensioni soddisfazione, salute e performance (già rappresentativi di una percezione di sintesi del fenomeno) e della dimensione relativa alla percezione dell'ambiente di lavoro. Fonte: Interna UniBA	4,010 ³	4,100	4,200	4,300
A.1.2 Numero di interventi realizzati per il welfare Numero di interventi realizzati dall'amministrazione per il welfare. Fonte: Interna UniBA	3	3	3	4
A.1.3 Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo Numero di ore di formazione e aggiornamento professionale del personale TA sul totale del personale TA. Fonte: AVAS - Anvur	18,369 ⁴	18,500	19,000	19,500
	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE			
		€ 309.166,67	€ 129.166,67	€ 129.166,67



³ Dato relativo alla rilevazione sul benessere 2022

⁴ Dato relativo al 2022

A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Ampliare la copertura Wireless negli spazi comuni (atri, punti di aggregazione, ecc.)
- 2 - Realizzare infrastrutture wireless dedicate alla fruizione di test basati su postazioni informatiche e adatte all'utilizzo di dispositivi IoT
- 3 - Implementare SPID e CIE per l'accesso digitale di studenti e personale
- 4 - Implementare le procedure di voto elettronico
- 5 - Migliorare la sicurezza informatica con l'adozione di specifiche misure per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- 6 - Rafforzare le competenze e la qualificazione del capitale umano sulle tematiche digitali
- 7 - Diffondere l'utilizzo della firma digitale finalizzato alla dematerializzazione e all'accessibilità di tutti i documenti prodotti, con l'unificazione degli strumenti di digital sign per personale docente e PTA
- 8 - Automatizzare e/o favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi nei dipartimenti
- 9 - Allestire le aule di Ateneo con una soluzione a supporto della didattica "blended" con i diversi scenari d'uso
- 10 - Progettare e implementare punti di accesso digitale multilingua, strumenti e servizi digitali rivolti agli stakeholder

INDICATORI

		2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi Numero di aule coperte dal wi-fi sul numero totale delle aule nell'anno X. Fonte: Interna UniBA (CSI)	100,00% (174 aule)	100,00% (179 aule)	100,00% (184 aule)	100,00% (189 aule)
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi Numero di spazi comuni coperti dal wi-fi sul numero totale degli spazi comuni. Fonte: Interna UniBA (CSI)	15,00%	30,00%	40,00%	50,00%
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID e/o CIE (IRIS, RILASCIO FIRMA DIGITALE, UWEB, TITULUS, PORTIAMO VALORE). Fonte: Interna UniBA (CSI)	2	+3	+4	-
A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali Numero di PTA che ha seguito corsi sulle competenze digitali sul numero PTA totale. Fonte: Interna UniBA	43,56%	50,00%	75,00%	80,00%
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico) Numero Certificati di Firma Remota Rilasciati sul numero di personale senza incarico. Fonte: Interna UniBA (CSI)	26,00%	35,00%	45,00%	55,00%
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative Numero Certificati di Firma Remota Rilasciati sul numero di titolari di posizione organizzativa. Fonte: Interna UniBA (CSI)	80,00%	90,00%	100,00%	-
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web Punteggio annuale conseguito da UniBA sull'ambito comunicazione e web del rapporto Censis. Fonte: Censis	74,000	80,000	85,000	85,000

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 5.125.000,00

€ 5.512.215,00

€ 3.857.784,00

SDGS



PNRR



A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

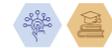
- 1 - Dotare le strutture di aree e spazi destinati al benessere di studenti, docenti, PTA E CEL
- 2 - Incrementare gli erogatori di acqua potabile nelle sedi universitarie
- 3 - Incrementare il numero di distributori di materiale igienico per studentesse e studenti
- 4 - Ridurre il consumo di energia elettrica sia mediante la produzione autonoma di energia elettrica rinnovabile che tramite l'efficientamento delle procedure attraverso attività di formazione
- 5 - Razionalizzare il patrimonio librario cartaceo al fine di favorire il processo di digitalizzazione, preservazione e fruizione in un'ottica sostenibile
- 6 - Promuovere il processo di coesione e partecipazione sociale attraverso un modello evolutivo di biblioteca (biblioteca di comunità)
- 7 - Avviare la riqualificazione del Palazzo dell'Ateneo al fine di valorizzarlo come casa della cultura cittadina

INDICATORI		2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate Numero di immobili UniBA censiti mediante schemi anagrafici sul totale immobili. Fonte: Interna UniBA	14.79%	+24%	+30%	+40%
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica Consumo annuo kwh di energia elettrica. Fonte: Interna UniBA	21.034.691 ⁵	-1%	-3%	-3%
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE			€ 7.255.305,00	€ 14.320.000,00	€ 7.857.946,00

SDGS



PNRR



⁵ Dato al 2022

A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Potenziare il sistema informativo a supporto alle decisioni di Ateneo, prevedendo nuovi sviluppi e l'integrazione fra sistemi, per supportare la programmazione strategica e operativa
- 2 - Costituire la commissione etica di ateneo per la ricerca su esseri umani
- 3 - Implementare lo strumento degli Open Badge per tutti i corsi di formazione avanzata al fine di offrire una formazione riconosciuta a livello europeo
- 4 - Potenziare la qualità e il riuso degli Open Data
- 5 - Realizzare il bilancio sociale/Bilancio ambientale
- 6 - Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna all'Ateneo (Azione GEP 1.1)
- 7 - Adeguare il sistema informativo di Ateneo per il monitoraggio dell'equilibrio di genere (Azione GEP 1.2)
- 8 - Aggiornare l'architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 9 - Rafforzare il Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- 10 - Avviare il riesame del funzionamento del sistema di governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 11 - Rafforzare le azioni per l'autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- 12 - Monitorare il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- 13 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza, dis tandardizzazione delle procedure e di revisione e miglioramento della regolamentazione interna, anche con riferimento alla digitalizzazione

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
A.4.1	Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo. Fonte: Interna UniBA			
	5	8	10	11
A.4.2	Percentuale delle azioni di trasparenza e di anticorruzione realizzate rispetto al totale delle azioni da realizzare nell'anno Numero di misure realizzate sul numero di misure previste dal progetto trasversale in tema di anticorruzione e trasparenza. Fonte: Interna UniBA			
	46,15% ⁶	75,00%	75,00%	75,00%
A.4.3	Percentuale dataset pubblicati Numero di dataset pubblicati sul totale dei dataset da pubblicare. Fonte: Interna UniBA			
	--	50,00%	60,00%	75,00%
A.4.4	Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati Numero di formati in cui pubblicare i dataset open. Fonte: Interna UniBA			
	2	3	5	--
A.4.5	Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità Numero di azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità sul totale delle azioni annuali programmate dal Presidio di Assicurazione della Qualità. Fonte: Interna UniBA			
	--	0,600	0,800	0,800
		€ 33.333,33	€ 18.333,33	€ 18.333,33

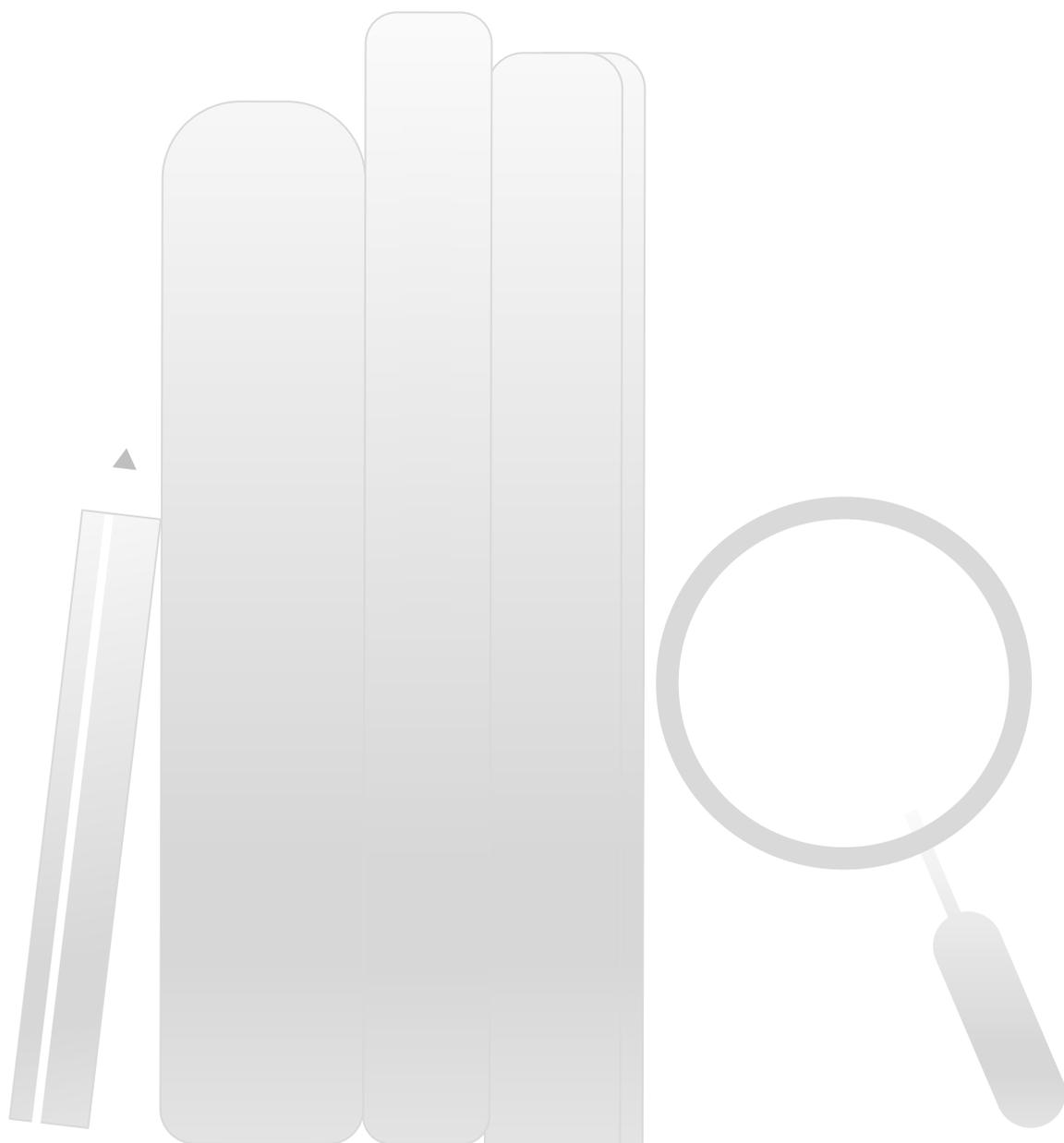
⁶ Dato monitoraggio 2023

SDGS



PNRR





B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Incrementare il numero dei corsi di studio a carattere internazionale e gli insegnamenti erogati in lingua inglese
- 2 - Potenziare la struttura di accoglienza per gli studenti internazionali
- 3 - Partecipare a manifestazioni di diffusione dell'offerta formativa a livello nazionale ed internazionale
- 4 - Potenziare corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali
- 5 - Incrementare le attività di orientamento informativo e formativo

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
B.1.1	0,104	0,105	0,106	0,108
Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione <small>Coincide con PRD3 21-23 A_c. Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al 1° anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione sul totale immatricolati con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. E' considerato un solo titolo per studente tra quelli inviati e si prende in considerazione il primo titolo caricato correttamente. Fonte: Pro3</small>				
B.1.2	19,88%	20,00%	23,00%	25,00%
Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo <small>Coincide con PRD3 21-23 A_e. Avvii di carriera al 1° anno delle LM (ord. d.m. 270/2004), laureati in altro Ateneo sul totale avvii di carriera al 1° anno delle LM (ord. d.m. 270/2004). E' considerato un solo titolo per studente, con prevalenza del titolo conseguito in altro Ateneo/più recente in caso siano trasmessi più titoli, è considerata la carriera più recente e sono escluse le rinunce al 31/12. Fonte: Pro3</small>				
B.1.3	0,013	0,015	0,016	0,017
Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero <small>Coincide con iA12 SMA, Avvii di carriera al 1° anno di CdL (L, LM, LMCU) nell'a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero sul totale avvii di carriera al 1° anno nell'a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU. Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore f). Fonte: SMA</small>				
B.1.4	in corso di rilevazione	+1%	+3%	+5%
Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati <small>Numero totale di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati. Fonte: Interna UniBA</small>				
B.1.5	12	13	14	15
Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale" <small>Numero totale di corsi di Studio a carattere "internazionale" (L, LM, LMCU). Fonte: University</small>				

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 255.700,00

€ 200.000,00

€ 200.000,00

SDGS



B.2 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Valutare i percorsi formativi attraverso indicatori di efficienza interna ed efficacia esterna
- 2 - Migliorare ed aggiornare la qualità dell'offerta formativa, soprattutto CdS magistrali
- 3 - Consolidare e ampliare l'offerta di insegnamenti e laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali
- 4 - Realizzare progetti di potenziamento della didattica (materiali per laboratori, libri, strumentazione, etc...)
- 5 - Progettare e attivare opportunità di life long learning, anche tramite modalità telematica
- 6 - Progettare e attivare percorsi di eccellenza per gli studenti meritevoli (ad esempio possibilità di attività formative e/o di tirocinio in sedi prestigiose e bonus libri)
- 7 - Promuovere programmi di insegnamenti integrati con la dimensione di genere (Azione GEP 4.4)

INDICATORI		2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio Coincide con iA18 della SMA. Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati su totale dei Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati". Fonte: ALMALAUREA, Indagine sul profilo dei laureati SMA	62,18%	62,50%	63,00%	64,00%
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM Coincide con PRD3 21-23_B_J. Immatricolate a CdI (studentesse iscritte per la prima volta al 1° anno al sistema universitario, prima carriera.Tab. 7, all. 3 al d.m. p. III) sul totale immatricolati. Sono escluse le rinunce entro il 31/12, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004 (L. LMCU). Fonte: Pro3	0,084	0,086	0,090	0,092
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale Iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale iscritti. Fonte: Interna - ANS OSD CINECA, PVS individuati in base alla classificazione World Bank per livello di reddito Low income e Low-Middle income: https://datahelpdesk.worldbank.org/knowledgebase/articles/906519-world-bank-country-and-lending-groups	0,005	+1%	+1%	+1%
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica Numero di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica sul numero totale di Dipartimenti. Fonte: Interna UniBA	--	50,00%	75,00%	100,00%
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali Coincide con PRD3 21-23 A_f, ma il dato è fornito da Ateneo. Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a., il valore può essere pari a zero oppure positivo. Fonte: DB Interna UniBa / Esse3	3.709	3.500	3.750	4.000
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE			€ 1.143.826,67	€ 1.009.166,67	€ 1.034.166,67

SDGS



B.3 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

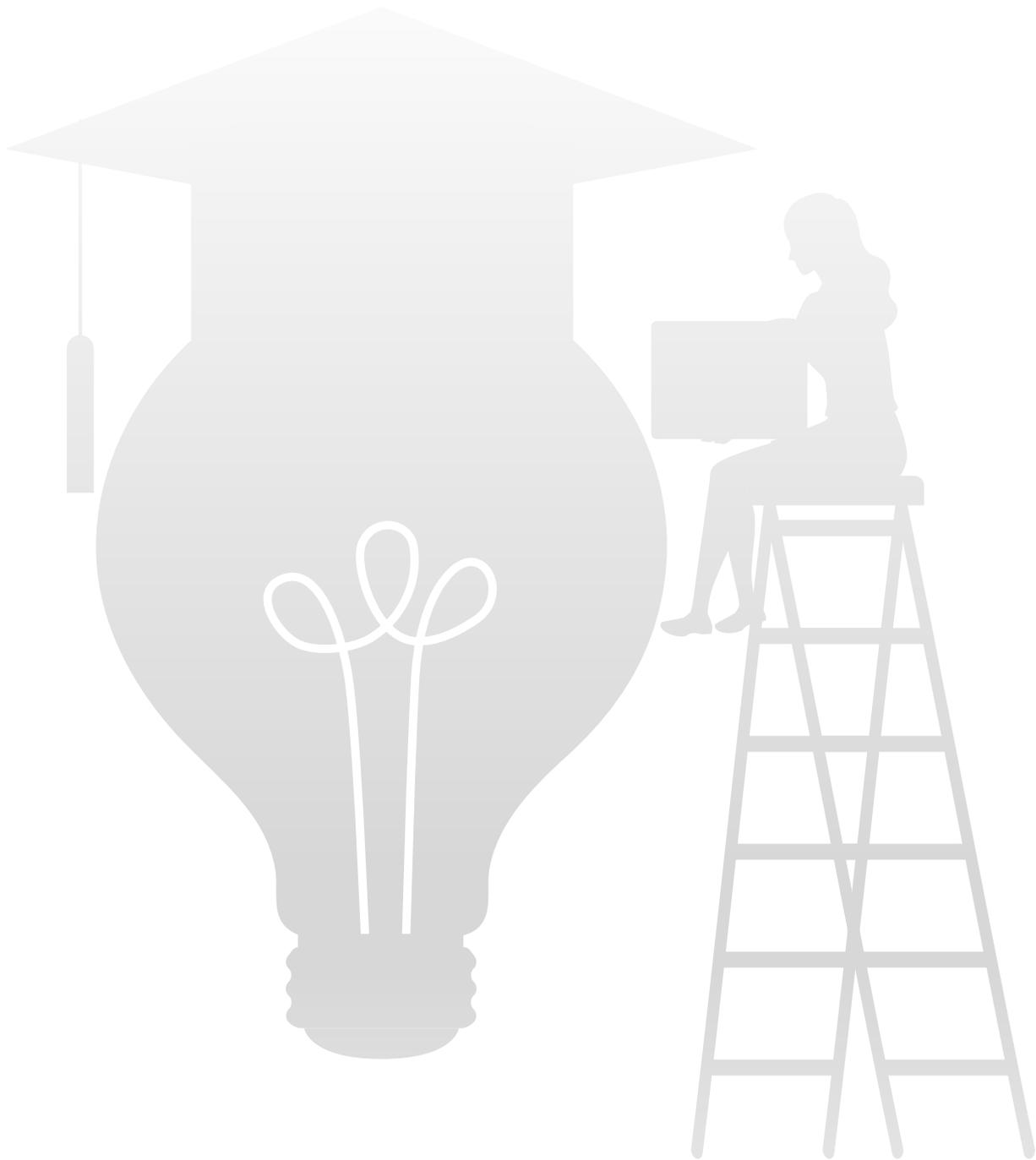
- 1 - Incrementare le attività di orientamento in itinere, con particolare attenzione agli insegnamenti più difficoltosi
- 2 - Realizzare follow up dei percorsi formativi degli studenti e realizzare indagini ad hoc su particolari collettivi degli studenti
- 3 - Monitorare e verificare i contenuti dei regolamenti didattici
- 4 - Recuperare gli studenti fuori corso e prevenire gli abbandoni
- 5 - Incrementare l'offerta dei servizi di counseling psicologico anche attraverso la rete di collaborazione con gli enti del territorio
- 6 - Ampliare e consolidare l'offerta del sostegno psicoterapeutico per gli studenti con disagio psicologico
- 7 - Avviare azioni di supporto per gli studenti caregiver familiari (riduzione tassazione, tutorato, voucher caregiver ecc.)
- 8 - Consolidare e implementare le attività di sostegno agli studenti con disabilità, dematerializzare le certificazioni e classificare la popolazione censita

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
B.3.1 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea <small>Coincide con iA4 della SMA al 31/12. Immatricolati puri** al CdL (L; LM; LMCU) nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo della stessa classe di laurea di prima immatricolazione sul totale Immatricolati puri** al CdL nel a.a.X/X+1. Fonte: SMA</small>	68,95%	72,00%	72,50%	73,00%
B.3.2 Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso <small>Coincide con PRO3 21-23 A_d. Laureati e Corsi di Laurea (L e LMCU - ordinamento d.m. 270) regolari sul totale Laureati di Corsi di Laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). E' considerata la carriera più recente del laureato. Fonte: Pro3</small>	0,495	0,500	0,520	0,540
B.3.3 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno <small>Coincide con iA5Bis. Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione su totale immatricolati puri** al CdS nel X/X+1. Fonte: SMA</small>	36,21%	38,00%	40,00%	42,00%
B.3.4 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso <small>Laureati regolari sul totale laureati. Fonte: AVA3 - Anvur</small>	75,11%	76,00%	77,00%	78,00%
B.3.5 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** <small>Immatricolati puri che nell'a.a.X/X+1 non risultano più iscritti o laureatine CdS sul totale degli Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS. Fonte: AVA3 - Anvur</small>	31,80%	31,60%	31,50%	31,40%
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 734.700,00	€ 385.000,00	€ 410.000,00

SDGS





C - Impatto della ricerca d'eccellenza

C.1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Potenziare la capacità progettuale dei ricercatori ovvero le iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorano temi di rilievo trasversale per il PNRR
- 2 - Rafforzare i servizi amministrativo-gestionali a supporto della ricerca, in particolare a livello internazionale, attraverso la costituzione di un Grant Office
- 3 - Potenziare le reti di laboratori multidisciplinari aperti ad altri enti e soggetti del settore pubblico-privato attraverso l'attivazione dell'infrastruttura di Ateneo (RISE)
- 4 - Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea potenziando servizi ed iniziative di ateneo con gli ERC Seeds
- 5 - Promuovere la dimensione di genere nella ricerca e nell'attività progettuale (Azione GEP 4.3)
- 6 - Favorire le occasioni di scambio/confronto/collaborazione con enti pubblici e/o privati all'interno dell'ecosistema della ricerca anche attraverso la creazione di un unico punto di accesso
- 7 - Potenziare la ricerca di base attraverso contributi ed iniziative di ateneo

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
C.1.1				
Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi				
Tratto in parte da PRD3 21-23 B_b. Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12. Fonte: Pro3	0,066	0,066	0,072	0,075
C.1.2				
Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	57,62%	+5%	+5%	+5%
Numero dei progetti di ricerca presentati dai Dipartimenti come risulta dalla banca dati SISMA sul totale dei docenti di ruolo dell'Ateneo. Fonte: Interna UniBA				

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 9.959.166,67

€ 1.009.166,67

€ 1.009.166,67

SDGS



PNRR



C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Promuovere l'attivazione di partenariati pubblico-privati e nuove forme di collaborazione (laboratori pubblico privati)
- 2 - Innovare ed istituzionalizzare gli strumenti di monitoraggio del portafoglio brevetti e spin-off
- 3 - Implementare autonomi programmi UNIBA di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento dei progetti di Proof of concept (Poc)
- 4 - Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)
- 5 - Rafforzare la capacità istituzionale ed aggiornare le competenze nella gestione del ciclo di valorizzazione dei risultati di ricerca

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
C.2.1	0,030	+1%	+1%	+1%
C.2.2	0,458 ⁷	0,900	0,950	0,950
C.2.3	5	7	9	10
C.2.4	757	+3%	+5%	+5%
C.2.5	-	-	-	-
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 800.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Coincide con PR03 21-23 B_e. Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 sul totale dei docenti di ruolo dell'Ateneo. Le Spin off (ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR) rispondono alle seguenti caratteristiche: operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off accreditati nel periodo della programmazione.

Fonte: Pro3

Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Numero di attività di terza missione sul totale dei docenti di ruolo dell'Ateneo.

Fonte: Interna UniBA

Numero di PoC avviati nell'anno

Numero di Proof of Concept avviati nell'anno.

Fonte: Interna UniBA

Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement

Numero totale di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement.

Fonte: Interna UniBA

Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori

Numero totale di convenzioni attivate con soggetti investitori.

Fonte: Interna UniBA

SDGS



PNRR



⁷ Dato al 2022

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Promuovere iniziative di Ateneo per la sostenibilità attraverso la formazione, la promozione di buone pratiche ed il confronto con reti nazionali ed internazionali
- 2 - Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici e di public engagement (Azione GEP 4.2)
- 3 - Rafforzare la politica Open Science nelle proposte progettuali presentate da UNIBA
- 4 - Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'open science
- 5 - Favorire la pubblicazione ad accesso aperto

INDICATORI		2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
C.3.1	<p>Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente</p> <p>Numero di indicatori in cui il posizionamento mondiale Uniba nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente sul totale indicatori Times Impact Ranking. Fonte: Interna Uniba</p>	14.81%	18.00%	22.00%	26.00%
C.3.2	<p>Proporzione di iniziative di public engagement</p> <p>Numero di iniziative di public engagement sul totale dei docenti. Fonte: Interna Uniba</p>	0.425	0.900	0.900	0.900
C.3.3	<p>Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo</p> <p>Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo. Fonte: Interna Uniba</p>	70 ⁸	+7%	+7%	+8%
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE			€ 139.166,67	€ 9.166,67	€ 9.166,67

SDGS



PNRR



⁸ Dato parziale. Monitoraggio intermedio 2023



D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Creare un catalogo degli insegnamenti che completi l'offerta didattica in lingua straniera
- 2 - Aumentare la disseminazione/visibilità delle diverse opportunità di mobilità offerte agli studenti (Erasmus, double degrees, Global Thesis, Erasmus traineeship e traineeship internazionale etc.)
- 3 - Istituire forme di sostegno per gli studenti in mobilità internazionale, con particolare attenzione agli studenti economicamente svantaggiati
- 4 - Potenziare il supporto amministrativo a studenti (ma anche ricercatori) incoming dall'estero (principalmente extra-EU)
- 5 - Attivare un piano strutturato di collaborazioni studentesche per l'orientamento e l'accoglienza degli studenti stranieri (Buddy programe)

INDICATORI

		2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico Coincide con PRD3 21-23 D_h. Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano sul totale di insegnamenti inseriti nella SUA- C4S nell'anno di riferimento. Fonte: Pro3	0,037	+1%	+1%	+3%
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali" Coincide con PRD3 21-23 D_g. Immatricolati e iscritti al I anno delle LM con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, a Corsi di Studio "internazionali" su totale immatricolati e iscritti al I anno a corsi di laurea L, LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004) Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Si considerano i Corsi di Studio "internazionali" (L, LM, LMCU) così come definiti dai provvedimenti relativi all'accreditamento dei Corsi di Studio. Fonte: Pro3	0,013	+1%	+1%	+3%
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti Coincide con PRD3 21-23 D_a. Numero di CFU conseguiti all'estero da studenti iscritti per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere sul numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni. Fonte: Pro3	0,008	0,013	0,014	0,016
	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 1.109.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00

SDGS



D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Promuovere azioni interne per stimolare la progettualità europea
- 2 - Avviare azioni di supporto amministrativo ai docenti impegnati in progettualità internazionali
- 3 - Pubblicizzare le posizioni di ricercatore di primo livello
- 4 - Supportare/promuovere l'organizzazione di eventi internazionali
- 5 - Promuovere accordi di ricerca bilaterali
- 6 - Avviare campagne di pubblicizzazione delle attività di ricerca UNIBA su riviste internazionali

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
D.2.1 Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale Dato desunto da Leiden ranking; Percentuale di pubblicazioni con almeno un'altra istituzione di ricerca estera. Fonte: Interna UniBA (Leiden Ranking)	48,16%	50,00%	50,00%	52,00%
D.2.2 Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti Numero di docenti e ricercatori afferenti ad Atenei e Centri di Ricerca esteri che svolgono attività di didattica e/o di ricerca presso l'Ateneo sul totale dei professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12. Fonte: Pro3	in corso di rilevazione	+1%	+1%	+1%
D.2.3 International Research Network Measure of global engagement, and specifically on how institutions create and sustain research partnerships resulting in internationally co-authored publications with other institutions across borders to collaborate on solving the world's challenges and disseminate vital research to wider audiences. Fonte: SCOPUS - QS Ranking	58	59	60	61
RISORSE FINANZIARIE PREVISTE		€ 270.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

SDGS



PNRR



D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

RESPONSABILE POLITICO: Delegato del Rettore

AZIONI STRATEGICHE

- 1 - Aumentare l'apertura internazionale dei Dottorati di Ricerca (docenti/studenti)
- 2 - Potenziare il supporto amministrativo e logistico legato all'accoglienza e all'orientamento anche valorizzando i programmi di «staff mobility»
- 3 - Predisporre documentazione e modulistica in lingua inglese
- 4 - Incrementare il numero di convenzioni (forme di cotutela/double-degree)
- 5 - Partecipare a progetti internazionali della commissione europea (per es. programma MarieCurie)

INDICATORI

	2023 Baseline	2024 Target	2025 Target	2026 Target
D.3.1				
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	in corso di rilevazione	+1%	+1%	+3%
<small>Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero). Fonte: AVA3 - Anvur</small>				
D.3.2				
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	in corso di rilevazione	+1%	+1%	+3%
<small>Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi sul totale dei dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi. Fonte: AVA3 - Anvur</small>				
D.3.3				
Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,070	+3%	+3%	+3%
<small>Iscritti di un Corso di Dottorato in collaborazione con le imprese (Dottorato industriale) ai sensi del d.m. 45/2013 e delle Linee Guida del 1 febbraio 2019, n. 3315 sul totale di iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Fonte: Pro3</small>				
D.3.4				
Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	20,00%	+3%	+3%	+3%
<small>Numero di borse di Dottorato finanziate da enti esterni sul numero totale delle borse di Dottorato. Fonte: AVA3 - Anvur</small>				
		€ 10.000,00	€ 0.000,00	€ 0.000,00

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

€ 10.000,00

€ 0.000,00

€ 0.000,00

SDGS

